



MODA BELLEZZA FAMIGLIE REALI TV OROSCOPO



HOME • NEWS E ATTUALITÀ • COSTUME E SOCIETÀ • FUGA DA SOGNO: ALLE MALDIVE UN ANNO INTERO, CON...

FOCUS ON:

1 Speciale Natale

2 Maternità in Italia

3 L'oroscopo del giorno

4 Podcast Royal Family

26 NOVEMBRE 2020 • COSTUME E SOCIETÀ, VIAGGI

Fuga da sogno: alle Maldive un anno intero, con la vacanza «all you can stay»

Stressati dalla precarietà, dallo smart working, dai lockdown seppure soft, inutile negare che l'idea di potersi concedere un anno al sole delle Maldive sia venuta a molti

di VIOLA RIGOLI



In un resort alle Maldive per un anno. Lo fareste?

Fuggire il più lontano possibile, dove il Covid non c'è o comunque non se ne parla: fuggire immaginando un luogo circondato dalla bellezza e dalla serenità. Magari alle Maldive, e magari rimanerci un anno.

Voglio andare via da tutto

Inutile negare che l'idea di poterlo fare sia venuta a molti, stressati dalla precarietà, dallo smart working, dai lockdown seppure soft.

E dove immaginare di andare se non alle favolose Maldive, in un hotel di lusso serviti e riveriti, magari per tutto il tempo che si desidera? Ora c'è la possibilità.

LEGGI ANCHE

› **Vacanze al mare. Destinazione: Madagascar, Barbados, Maldive e Bahamas**

Alle Maldive «all you can stay»

I viaggi dal nome evocativo: "Soggiorni illimitati in paradiso" lo propone l'**Anantara Veli Maldives Resort**, struttura a una trentina di chilometri dalla capitale Malé, per cercare di mettere un freno alle perdite dovute alla pandemia globale.

Ma la formula originale della proposta è l'"all you can stay", simile all'"all you can eat" dei ristoranti, con la differenza che in questo caso si può scegliere di prolungare, interrompere e riprendere la propria vacanza praticamente a piacimento. In sostanza, il viaggiatore ha la possibilità di andare e tornare a seconda delle proprie esigenze. Per tutto il 2021.

LEGGI ANCHE

› **Vanessa Incontrada, il selfie senza trucco dalle Maldive**

› **Ghali e Mariacarla Boscono, è amore: il bacio alle Maldive fa impazzire i fan**

Tutto compreso anche lo smart working

Nell'offerta è compreso tutto: dal soggiorno in un bungalow privato affacciato direttamente sulle acque cristalline delle Maldive alle colazioni, dai collegamenti in motoscafo a tutti i servizi del resort compresi centro benessere, piscine, lezioni di yoga e di immersioni subacquee.

Chiaramente senza dimenticare la connessione wi-fi gratuita, per continuare lo smart working ma da un paradiso in mezzo al mare.

LEGGI ANCHE

› **Il lavoro dei sogni: guardare i film Disney**

Il costo? Solo 70 euro al giorno

Andiamo ai punti dolenti, che poi non lo sarebbero avendo la cifra totale da anticipare, perché così funziona: il costo del pacchetto non è economico, circa 25.200 euro per due persone. **Facendo due calcoli però, e immaginando di stare**

| Instagram

sull'isola 12 mesi, equivarrebbe a circa 70 di euro al giorno. Cifra, onestamente, che non rende del tutto impossibile la fuga. Anche in tempi di pandemia.

LEGGI ANCHE

» [La Grecia nuovo paradiso per i pensionati? Tasse al minimo, ma con alcune condizioni](#)

COVID 19	MALDIVE	PANDEMIA	VACANZE
----------	---------	----------	---------

stai per leggere ▼

25 NOVEMBRE 2020 • COSTUME E SOCIETÀ, FAMIGLIA E LAVORO

Matrimoni e Coronavirus: crisi nera per i wedding planner anche per il 2021



Attualità

Costume e Società
Storie e Reportage
Famiglia e Lavoro
Eventi e Mostre

Spettacoli

Cinema
Libri
Musica
TV

Personaggi

Famiglie Reali
Interviste e Gallery
Star Internazionali
Star Italiane

Moda

News
Tendenze
Star Look
Sfilate

Bellezza

Make Up e Profumi
Viso e Corpo
Capelli

Lifestyle

Animali
Casa e Design
Cucina e Ricette
Viaggi

Benessere

Amore e Sesso
Dieta e Alimentazione
Fitness e Sport
Salute e Psicologia

Oroscopo

Oggi
Domani
Settimana
Mese
Anno

Video

Attualità
Bellezza
Benessere
Lifestyle
Moda
Personaggi

Blog

I nostri siti

Abitare
Amica
Corriere della Sera
Dolce Attesa
Dove Viaggi
DoveClub
Io e il mio bambino
La Gazzetta dello Sport
Living
Oggi
Quinamme
Style
Style Piccoli

Iscriviti alla newsletter

registrati

ANSA CULTURA

15 dicembre 2020

Il **Mittelfest** si presenta, nel 2021 il tema sara' 'Eredi'

20201215 16280 ZCZC4412/SXR Arte, cultura, intrattenimento R
SPE QBXK Il **Mittelfest** si presenta, nel 2021 il tema
sara' "Eredi" In programma dal 27 agosto al 5 settembre a
Cividale del Friuli

(ANSA) - TRIESTE, 15 DIC - Alla soglia dei suoi primi 30 anni, nel 2021, il **Mittelfest**, festival di teatro danza musica che si tiene a Cividale del Friuli (Udine), ha avviato un percorso che portera' a un "cambio di pelle", rafforzando la sua irrinunciabile vocazione di palcoscenico del dialogo culturale nella Mitteleuropa e di vetrina delle culture di Est e Ovest. È "Eredi" il tema scelto per l'edizione 2021 dal nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, che prende il posto di Haris Pasovic. La nuova visione del **Mittelfest**, che innesta una progettualita' che coinvolgera' in modo sinergico il territorio tutto l'arco dell'anno, e' stata presentata oggi dal presidente della Fondazione **Mittelfest**, Roberto Corciulo, e da Pedini. Dall'anno prossimo il festival allarghera' temporalmente il raggio d'azione e assumerà un nuovo ruolo di piattaforma culturale per il **Mittelfest** del prossimo futuro. In programma dal 27 agosto al 5 settembre 2021, la manifestazione internazionale sara' multidisciplinare e vedra' la partecipazione di artisti da tutta Europa. Fra le principali novita', MittelYoung (24-27 giugno 2021), un festival per giovani artisti di tutta Europa che saranno "reclutati" con un call europea e che si terra' nelle Valli del Torre e del Natisone, il territorio che circonda Cividale del Friuli. Con **MittelfestLand** si terranno spettacoli e iniziative lungo tutto il corso dell'anno per intrecciare internazionale e locale. In arrivo anche una mostra e un libro per suggellare i 30 anni del festival che ha un valore storico e riconosciuto come festival multidisciplinare dal Mibact. Nei giorni della manifestazione avranno inoltre luogo tre eventi: due a Cividale, un board di European Festivals Association (Efa) e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub dei festival del Mediterraneo, e uno a Pordenone, in collaborazione con il Festival Internazionale di Musica Sacra: l'assemblea generale di ItaliaFestival.

(ANSA). Y2T-FMS 15-DIC-20 15:00 NNNN

Mittelfest di appresta a festeggiare i 30 anni

 udine20.it/mittelfest-di-appresta-a-festeggiare-i-30-anni/2020/12/15

15 Dic

Alla soglia dei 30 anni – anniversario che festeggerà nel 2021 – Mittelfest ha innescato un processo che porterà a un’evoluzione della manifestazione, traghettandola dalla sua iniziale e **irrinunciabile vocazione di palcoscenico del dialogo culturale nella Mitteleuropa a soggetto**, anche economico – nel senso nobile e alto del termine – **che pensi al teatro e alle culture dell’Est e dell’Ovest, in un dialogo lungo il corso dell’anno con il territorio**, Cividale del Friuli e le Valli del Torre e Natisone.

Un **allargamento temporale dell’azione** e un nuovo ruolo di **piattaforma culturale**, per il Mittelfest del prossimo futuro.

UNA NUOVA VISIONE

L’obiettivo, condiviso e supportato dai soci di Mittelfest – Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Cividale, CiviBank, ERT FVG – e dalla Fondazione Friuli e con il sostegno del Mibact, è un **rilancio di visione capace di imprimere una nuova energia** all’evento, ravvivando l’interesse verso Mittelfest, verso Cividale del Friuli e il territorio circostante.

“Un’idea – spiega il presidente di Mittelfest Roberto Corciulo – che deve poter coinvolgere la città di Cividale, i territori adiacenti e l’intero territorio della regione FVG in maniera globale e continuativa, investendola di una speciale ed esclusiva missione che motivi anche soggetti non culturali a lavorare per un unico obiettivo: **Mittelfest farà da aggregatore di questi sforzi comuni**.”

Cividale del Friuli grazie al Mittelfest, deve “diventare Mittelfest”, ovvero “un nuovo territorio immaginario – così ancora Corciulo – un’officina delle idee e degli scambi, del dialogo e della cultura della **Mitteleuropa**: una vetrina internazionale di esperienze e proposte che, lungo tutto il corso dell’anno, possano essere viste, vissute, acquisite”.

SINERGIE

In questa nuova visione cruciale sarà pensare in ottica di: SINERGIA

Le reti di collaborazione internazionali, nazionali e regionali saranno basilari in questo progetto. Mittelfest ha stretto in questi ultimi mesi oltre 30 nuovi accordi di collaborazione, rafforzato partnership internazionali esistenti, avviato il “sistema Cividale” con il Comune di Cividale e la Fondazione de Claricini Dornpacher, avviato una stretta collaborazione con importanti interlocutori culturali della Regione FVG e con la FVG Orchestra.

In questo grande sforzo, fondamentale è l'attenzione e il supporto della Regione FVG, in particolare nel costante dialogo con l'assessorato alla Cultura e l'assessore Tiziana Gibelli.

IL FESTIVAL: 27 agosto-5 settembre 2021

A partire dal 2021 e per il prossimo triennio, **Mittelfest per un verso proseguirà dunque la sua missione di Festival internazionale multidisciplinare** (teatro, musica, danza, marionette) che vive dall'incontro fra l'Italia, l'area mitteleuropea e quella balcanica. In quest'ottica si riconferma l'intensa programmazione di spettacoli dal vivo, con

sconfinamenti nell'ambito delle arti visive e digitali e la partecipazione dei principali artisti europei e italiani, per il periodo che va **dal 27 agosto al 5 settembre 2021**. Una nuova collocazione temporale, per il festival, inserita nel contesto di un **allargamento dell'attività nell'arco dell'anno**.

In parallelo s'intende infatti avviare un processo di rafforzamento nel rapporto con il territorio, facendo incontrare la costitutiva tensione di Mittelfest verso l'estero con un suo stretto dialogo con Cividale del Friuli e l'area circostante, segnatamente quello delle Valli del Natisone e del Torre. Nello specifico sono due le nuove direttrici in cantiere per il 2021: **MittelYoung e MittelfestLand**

Una nuova visione, quella di Mittelfest, che sarà sottolineata anche da una **nuova comunicazione**, in particolare, anche in considerazione del trentennale, dalla **ripresa dello storico logo** creato da Ferruccio Montanari. Il rafforzamento del dialogo diretto con la Mitteleuropa e i Balcani cui si incentra l'attività di Mittelfest, si tradurrà anche in **nuovo sito web**, che avrà un'attenzione quadrilingue: **italiano, inglese, e sloveno e tedesco**.

Il tema: "EREDI"

E' **"Eredi" il tema scelto dal direttore artistico Giacomo Pedini** per Mittefest 2021.

"Una parola mobile – spiega – che per un verso ci stimola a pensare al rapporto tra passato e futuro, ma stando dentro al presente, e per l'altro si declina a misura di persona (chiunque, volente o nolente, è erede e banalmente il lemma vale sia al maschile sia al femminile). Si è eredi non solo per le tracce depositatesi su di noi da incontri e consuetudini avvenuti nel tempo e nello spazio, ma si è eredi soprattutto nel momento in cui si sceglie, nel presente, cosa fare della propria particolare eredità.

Essere eredi significa allora cose tanto diverse quanto intrecciate. Si è eredi dal punto di vista materiale, nonché da quello culturale, più in astratto; si è eredi, quindi, intellettualmente, eppure lo si è anche fisicamente... **La condizione di eredi** – prosegue – ci riguarda, insomma, in ogni momento: **interrogarsi sul suo significato vuol poi tentare di orientare, a partire dalle condizioni date, l'agire quotidiano; è una maniera per dare senso alle azioni**. Siamo continuamente depositari e depositarie di

qualcosa che abbiamo ricevuto e che non smettiamo di ricevere, ma cosa fare di queste eredità? Quali saranno le nostre scelte? Rifiutare o tramandare? Migliorare o peggiorare? Prendere qualcosa di nuovo o abbandonare? Qual è il campo d'azione che segna le nostre libertà e responsabilità? **Queste sono le domande** – ancora Pedini – **e le fascinazioni che nel 2021 muoveranno il lavoro di Mittelfest, chiamato a confrontarsi con vari anniversari**, ognuno capace di stimolare il gusto di una riflessione intorno alla varietà di quel che si è ricevuto. Così, l'interrogarsi sulle proprie eredità, è il punto di partenza per cominciare a parlare, per converso, del presente. E quello del 2021 è un presente denso di echi: da quello più recente – e purtroppo ancora in essere – di una pandemia giunta a mutare le nostre abitudini e possibilità di previsione, ai settecento anni dalla scomparsa di Dante, nonché, per **Cividale del Friuli**, il **decennale dal riconoscimento Unesco** come città parte di Italia langobardorum. Inoltre, anzi in particolare, nel **2021 corrono trent'anni** dall'intuizione formidabile di quel **festival internazionale e multidisciplinare** tra est e ovest che è **Mittelfest**".

MITTELYOUNG, 24-27 giugno 2021

Nel 2021 trova nuova forma **MittelYoung**, che prenderà avvio con una **quattro giorni, dal 24 al 27 giugno**. Pensato come momento di emersione della giovane creatività mitteleuropea (under 30) nell'ambito dello spettacolo dal vivo, con in più un focus parallelo sulle arti visive, si tradurrà in una programmazione di spettacoli di realtà under 30 dell'area mitteleuropea, Italia compresa, e balcanica. La scelta avverrà attraverso una **call europea**, in uscita a fine inverno. **Le proposte che arriveranno saranno valutate dalla direzione artistica insieme a un gruppo di curatori e curatrici under 30, un gruppo di visione da costruire sul territorio**, in dialogo con alcune istituzioni impegnate nell'ambito della formazione. MittelYoung di fine giugno porterà poi il gruppo di curatori e curatrici a individuare, insieme alla direzione artistica, fino a un massimo di tre titoli (uno di teatro, uno di musica e uno di danza) da riprogrammare, tra il 27 agosto e il 5 settembre, dentro Mittelfest.

MITTELFESTLAND

MittelfestLand, grazie alla collaborazione strategica con realtà artistiche e culturali della

regione, costruirà un percorso di eventi di spettacolo dal vivo che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto. Secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione si darà vita a una geografia artistica e sentimentale fra le Valli del Natisone e del Torre, Cividale del Friuli e Villa de Claricini Dornpacher. Il percorso beneficerà tanto del dialogo con le realtà culturali e artistiche, quanto di quello con le realtà produttive eno-gastronomiche.

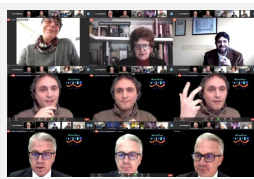
Due, infine, le iniziative in costruzione per mappare i trent'anni del festival e lasciare emergere frammenti di memorie, come suggestioni per il futuro: **un libro e una mostra**.

Il Mittelfest, a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre, sarà dunque il momento di culmine di un percorso di maggiore respiro che accompagnerà e sottolineerà il valore culturale della storica manifestazione, giunta ai suoi trent'anni e riconosciuta come **festival multidisciplinare dal Mibact**, nonché dalla solida e lunga appartenenza alle associazioni di categoria nazionali, **ItaliaFestival**, e internazionali, **European Festivals Association (Efa)**. A tale proposito **nei giorni del festival** avranno luogo tre importanti eventi, due a Cividale – **un board di Efa e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub dei festival del Mediterraneo** – e uno a Pordenone, in collaborazione con il Festival Internazionale di Musica Sacra: **l'assemblea generale di ItaliaFestival**.

15 Dicembre 2020

Mittelfest del 2021 si rinnova Il tema scelto sarà "Eredi"

CIVIDALE. Presentato oggi in video conferenza a Villa De Claricini il progetto 2021 e triennale del Mittelfest. Sono intervenuti il presidente di Mittelfest Roberto Corciulo, il neo direttore artistico Giacomo Pedini, l'assessora regionale alla cultura Tiziana Gibelli ("Mittelfest, in questi mesi difficile, ha saputo essere elastico e osare, ora con pazienza e tenacia sta costruendo con noi un nuovo percorso"); la sindaca di Cividale Daniela Bernardi ("soddisfatti di un percorso in crescita che vede Mittelfest e Cividale intrecciati: Mittelfest è Cividale, Cividale è Mittelfest, per 365 giorni all'anno e insieme diventano protagonisti di un messaggio internazionale") e il presidente di Italia Festival Francesco Maria Perrotta ("Quest'estate, durante il festival, Cividale e il Friuli, per tre giorni, grazie a Mittelfest, diventeranno il luogo in cui i festival italiani ed europei si confronteranno sul nuovo percorso di internazionalizzazione che li vedrà proporsi in un'ottica non solo culturale, ma anche turistica e di marketing strategico").



Alla soglia dei 30 anni (nel 2021) Mittelfest ha innescato un processo che porterà a un'evoluzione della manifestazione, traghettandola dalla sua iniziale e irrinunciabile vocazione di palcoscenico internazionale e multidisciplinare del dialogo culturale nella Mitteleuropa a soggetto che pensi al teatro e alle culture dell'Est e dell'Ovest in un dialogo lungo il corso dell'anno con il territorio. Un allargamento temporale dell'azione e un nuovo ruolo di piattaforma culturale, per il Mittelfest del prossimo futuro.

L'obiettivo, condiviso e supportato dai soci di Mittelfest – Regione Fvg, Comune di Cividale, Civibank, Ert Fvg –, dalla Fondazione Friuli e con il sostegno del Mibact, è un rilancio di visione capace di imprimere una nuova energia all'evento. In questa nuova visione sarà cruciale pensare in ottica di sinergia: Mittelfest ha stretto in questi ultimi mesi oltre 30 nuovi accordi, rafforzato partnership internazionali esistenti, avviato il "sistema Cividale" e una stretta collaborazione con importanti interlocutori culturali della regione. A partire dal 2021 e per il prossimo triennio, Mittelfest per un verso proseguirà dunque la sua missione di Festival internazionale multidisciplinare (teatro, musica, danza, marionette) che vive dall'incontro fra l'Italia, l'area mitteleuropea e quella balcanica, per il periodo che va dal 27 agosto al 5 settembre 2021. Una nuova collocazione temporale, per il festival, inserita nel contesto di un allargamento dell'attività nell'arco dell'anno.



In parallelo sarà infatti avviato un processo di rafforzamento nel rapporto con il territorio, facendo incontrare la costitutiva tensione di Mittelfest verso l'estero con un suo stretto dialogo con Cividale e l'area circostante, segnatamente quello delle Valli del Natitone e del Torre. Nello specifico sono due le nuove direttrici in cantiere per il 2021. La prima, MittelYoung, prenderà avvio con una quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per far emergere la giovane creatività mitteleuropea (under 30), Italia compresa, e area balcanica. La scelta avverrà attraverso una call europea, in uscita a fine inverno. Le proposte saranno valutate dalla direzione

artistica insieme a un gruppo di curatori e curatrici under 30. Durante il festival di giugno saranno poi individuati tre titoli (teatro, musica e danza) da riprogrammare, tra il 27 agosto e il 5 settembre, dentro Mittelfest.

MittelfestLand costruirà un percorso di eventi di spettacolo dal vivo che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione. Due, infine, le iniziative in costruzione per mappare i trent'anni del festival e lasciare emergere frammenti di memorie, come suggestioni per il futuro: un libro e una mostra.

Il Mittelfest a Cividale dal 27 agosto al 5 settembre, sarà dunque il momento di culmine di un percorso di maggiore respiro che sottolineerà il valore culturale della storica manifestazione, riconosciuta come festival multidisciplinare dal Mibact, nonché dalla lunga appartenenza alle associazioni di categoria nazionali, ItaliaFestival, e internazionali, European Festival Association (Efa). A tale proposito nei giorni del festival avranno luogo tre importanti eventi, due a Cividale – un board di Efa e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub del festival del Mediterraneo – e uno a Pordenone: l'assemblea generale di ItaliaFestival. Una nuova visione, quella di Mittelfest, che sarà sottolineata anche da una nuova comunicazione, in particolare dalla ripresa dello storico logo creato da Ferruccio Montanari e da un nuovo sito web, quadrilingue: italiano, inglese, e sloveno e tedesco.



Pedini e Corciulo

E' Eredi il tema scelto dal direttore artistico Giacomo Pedini per Mittelfest 2021. "La condizione di eredi – spiega – ci riguarda, in ogni momento. Siamo continuamente depositari e depositarie di qualcosa che abbiamo ricevuto e che non smettiamo di ricevere, ma cosa fare di queste eredità? Quali saranno le nostre scelte? Rifiutare o tramandare? Migliorare o peggiorare? Prendere qualcosa di nuovo o abbandonare? Quali è il campo d'azione che segna le nostre libertà e responsabilità? Queste sono le domande e le fascinazioni che nel 2021 muoveranno il lavoro di Mittelfest, chiamato a confrontarsi con vari universi (a partire dal proprio), ognuno capace di stimolare il gusto di una riflessione intorno alla varietà di quel che si è ricevuto. Così, l'interrogarsi sulle proprie eredità, è il punto di partenza per cominciare a parlare, per converso, di un presente denso di echi: da quello più recente – e purtroppo ancora in essere – di una pandemia giunta a mutare le nostre abitudini e possibilità di previsione ai settecento anni dalla scomparsa di Dante, nonché, per Cividale, il decennale dal riconoscimento Unesco come città parte di Italia langobardorum.

Info: www.mittelfest.org

Argomenti correlati: CIVIDALE MITTELFEST

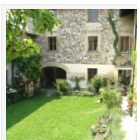
Condividi questo articolo!



Potrebbero interessarti anche..



Avanguardia russa a Villa Manin: nuovi documentari



... e l'Arte incontra la gente Succederà a Colloredo di M.A.



Paularo Estate Musica chiude con Sebastiano Mesaglio

In Friuli Venezia Giulia

Notizie Friulani illustri Storia Friulana

Motori

Guide Pratiche Notizie Test drive

Saloni

Cultura & Spettacoli

Agenda

Ultime Notizie

11 MARZO 2021

L'azienda agricola de Claricini valutata tra le migliori d'Italia

MOIMACCO. Grande successo per l'azienda agricola de Claricini Dornpacher di Bollenico di Moimacco: è stata inserita, infatti, tra le 100 [...]

11 MARZO 2021

'La ripresa passa per la cyber security' spiega beanfech

UDINE. Secondo l'Osservatorio Cybersecurity & Data Protection della School of Management del Politecnico di Milano 2021, nel 2020 oltre il [...]

11 MARZO 2021

L'ex caserma Colinelli passa al Comune di S. Lorenzo

SAN LORENZO ISONTINO. "Si tratta di un evento importantissimo per tutto l'areale goriziano, con la cessione al Comune di San [...]

11 MARZO 2021

Raccolta di firme dell'Anpi contro la propaganda fascista

UDINE. La sezione Anpi "Città di Udine" aderisce all'appello del sindaco di Stazzema, Maurizio Verona. Promuove anche nel capoluogo friulano, [...]

11 MARZO 2021

Umberto Piersanti è il primo vincitore del Premio Saba

TRIESTE. Va al poeta e scrittore Umberto Piersanti, presidente del Centro mondiale della poesia «Giacomo Leopardi» di Recanati, nel 2005 [...]



802 "Mi piace"

Facebook Mi piace

Condividi



IN EVIDENZA

NOTIZIE FLASH

ATTUALITÀ

CRONACA

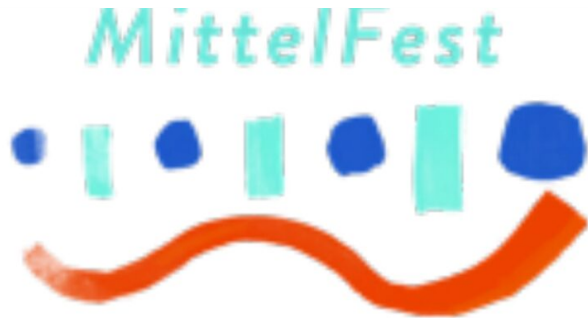
SALUTE

CITTÀ

EVENTI

FOTO

CHI SIAMO



Città Cultura Eventi

Trent'anni di Mittelfest

15 Dicembre 15, 2020 Serenella Dorigo Mittelfest

Fvg – Presentato oggi, martedì 15 dicembre, in video conferenza il progetto triennale 2021 di Mittelfest, sono intervenuti il presidente di Mittelfest Roberto Corciulo, il neo direttore artistico Giacomo Pedini, l'assessora regionale alla cultura Tiziana Gibelli che ha sottolineato come "Mittelfest, in questi mesi difficile, ha saputo essere elastico e osare, ora con pazienza e tenacia sta costruendo con noi un nuovo percorso".

Il presidente di Italia Festival Francesco Maria Perrotta ha sottolineato che "Quest'estate, durante il festival, Cividale e il Friuli, per tre giorni, grazie a Mittelfest, diventeranno il luogo in cui i festival italiani ed europei si confronteranno sul nuovo percorso di internazionalizzazione che li vedrà proporsi in un'ottica non solo culturale ma anche turistica e di marketing strategico".

Alla soglia dei 30 anni, nel 2021, Mittelfest ha innescato un processo che porterà a un'evoluzione della manifestazione, traghettandola dalla sua iniziale e irrinunciabile vocazione di palcoscenico internazionale e multidisciplinare del dialogo culturale nella Mitteleuropa a soggetto che pensi al teatro e alle culture dell'Est e dell'Ovest in un dialogo lungo il corso dell'anno con il territorio. Un allargamento temporale dell'azione e un nuovo ruolo di piattaforma culturale, per il Mittelfest del prossimo futuro.

L'obiettivo, condiviso e supportato dai soci di Mittelfest – Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Cividale, Civibank, Ert Fvg –, dalla Fondazione Friuli e con il sostegno del Mibact, è un rilancio di visione capace di imprimere una nuova energia all'evento. In questa nuova visione sarà cruciale pensare in ottica di sinergia: Mittelfest ha stretto in questi ultimi mesi oltre 30 nuovi accordi, rafforzato partnership internazionali esistenti, avviato il "sistema Cividale" e una stretta collaborazione con importanti interlocutori culturali della regione

A partire dal 2021 e per il prossimo triennio, Mittelfest per un verso proseguirà dunque la sua missione di Festival internazionale multidisciplinare, teatro, musica, danza, marionette, che vive dall'incontro fra l'Italia, l'area mitteleuropea e quella balcanica, per il periodo che va dal 27 agosto al 5 settembre 2021. Una nuova collocazione temporale, per il festival, inserita nel contesto di un allargamento dell'attività nell'arco dell'anno.

In parallelo sarà infatti avviato un processo di rafforzamento nel rapporto con il territorio, facendo incontrare la costitutiva tensione di Mittelfest verso l'estero con un suo stretto dialogo con Cividale del Friuli e l'area circostante, segnatamente quello delle Valli del Natisone e del Torre. Nello specifico sono due le nuove direttrici in cantiere per il 2021.

La prima, MittelYoung, prenderà avvio con una quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per far emergere la giovane creatività mitteleuropea (under 30), Italia compresa, e area balcanica. La scelta avverrà attraverso una call europea, in uscita a fine inverno. Le proposte saranno valutate dalla direzione artistica insieme a un gruppo di curatori e curatrici under 30. Durante il festival di giugno saranno poi individuati tre titoli (teatro, musica e danza) da riprogrammare, tra il 27 agosto e il 5 settembre, dentro Mittelfest. MittelfestLand costruirà un percorso di eventi di spettacolo dal vivo che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione. Due, infine, le iniziative in costruzione per mappare i trent'anni del festival e lasciare emergere frammenti di memorie, come suggestioni per il futuro: un libro e una mostra.

Il Mittelfest a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre, sarà dunque il momento di culmine di un percorso di maggiore respiro che sottolineerà il valore culturale della storica manifestazione, riconosciuta come festival multidisciplinare dal Mibact, nonché dalla lunga appartenenza alle associazioni di categoria nazionali, ItaliaFestival, e internazionali, European Festival Association (Efa). A tale proposito nei giorni del festival avranno luogo tre importanti eventi, due a Cividale – un board di Efa e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub dei festival del Mediterraneo – e uno a Pordenone: l'assemblea generale di ItaliaFestival.

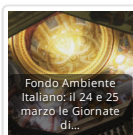
Una nuova visione, quella di Mittelfest, che sarà sottolineata anche da una nuova comunicazione, in particolare dalla ripresa dello storico logo creato da Ferruccio Montanari e da un nuovo sito web, quadrilingue: italiano, inglese, e sloveno e tedesco.

Il tema scelto dal direttore artistico Giacomo Pedini per Mittelfest 2021 "Eredi" – ha specificato – "La condizione di eredi ci riguarda, in ogni momento. Siamo continuamente depositari e depositarie di qualcosa che abbiamo ricevuto e che non smettiamo di ricevere, ma cosa fare di queste eredità? Quali saranno le nostre scelte? Rifiutare o tramandare? Migliorare o peggiorare? Prendere qualcosa di nuovo o abbandonare? Qual è il campo d'azione che segna le nostre libertà e responsabilità? Queste sono le domande e le fascinazioni che nel 2021 muoveranno il lavoro di Mittelfest, chiamato a confrontarsi con vari anniversari (a partire dal proprio), ognuno capace di stimolare il gusto di una riflessione intorno alla varietà di quel che si è ricevuto. Così, l'interrogarsi sulle proprie eredità, è il punto di partenza per cominciare a parlare, per converso, di un presente denso di echi: da quello più recente – e purtroppo ancora in essere – di una pandemia giunta a mutare le nostre abitudini e possibilità di previsione al settecento anni dalla scomparsa di Dante, nonché, per Cividale del Friuli, il decennale dal riconoscimento Unesco come città parte di Italia langobardorum.

Info complete al sito www.mittelfest.org

Print PDF Email

Altri articoli



Cronaca



Ragazzino precipita dal forte di Osoppo, soccorso dai tecnici del Cnsas avvertiti da un amico

15 Marzo 10, 2021 redazione

Osoppo (Ud) – Un ragazzino minorenni è precipitato per una quindicina di metri mentre assieme ad un coetaneo percorreva il

Condividi



Indagine su traffico migranti, Ordine e Assostampa solidali con la redazione de "Il Piccolo"

15 Marzo 10, 2021 redazione

Presentata l'edizione 2021 del festival cividalese

"Eredi" è il tema del Mittelfest del trentennale

La manifestazione cambia formula: eventi lungo tutto l'arco dell'anno. In vista un libro e una mostra per celebrare l'anniversario. Spazio anche ai giovani drammaturghi della Mitteleuropa, con "Mittelfest young"



Il manifesto dell'edizione 2020 di Mittelfest



Condividi

"Eredi": questo il tema scelto per la prossima edizione di Mittelfest che nel 2021 festeggerà i suoi primi 30 anni: un traguardo importante per una manifestazione nata nello scenario del crollo dei regimi dell'Europa centro orientale che quest'anno vuole proporre una nuova visione.

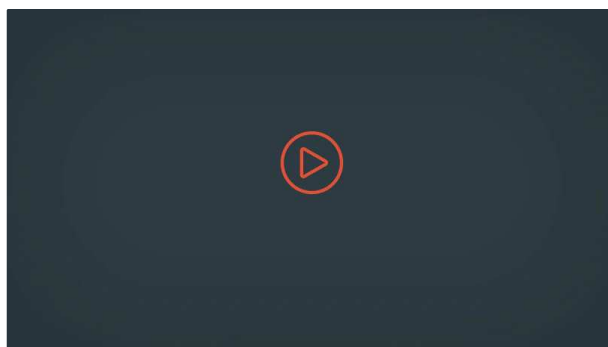
Da qui le domande sull'eredità che si sono posti i nuovi vertici: tramandare o rifiutare? Prendere qualcosa di nuovo o abbandonare? Comunque sia, un punto di partenza per cambiare pelle, spiega il direttore artistico Giacomo Pedini, traghettando la manifestazione dalla sua iniziale vocazione di palcoscenico del dialogo culturale nella Mitteleuropa a soggetto proiettato al teatro e alle culture dell'Est e dell'Ovest, spalmando l'evento lungo tutto il corso dell'anno con il territorio, Cividale e le Valli del Torre e Natisone.

«È la costruzione di una progettualità che interesserà la nostra geografia» spiega Pedini, «quella che abbiamo battezzato "Mittelfest-land", nell'arco di tutti i mesi, ma con un focus particolare nel periodo estivo.»

Il festival si terrà dal 27 agosto al 5 settembre 2021: spazio anche ai giovani sotto i 30 anni con "Mittelyoung" che si terrà dal 24 al 27 giugno.

«Una serie di spettacoli di giovani autori della Mitteleuropa - spiega ancora Pedini - verranno però scelti attraverso un bando che uscirà nell'arco dell'inverno. La selezione che non sarà effettuata dalla Direzione artistica ma attraverso la creazione di un gruppo di curatori e curatrici under 30 che seguiranno con me la scelta degli spettacoli che andremo a programmare alla fine di giugno.»

Per celebrare i 30 anni del Mittelfest, si stanno progettando anche un libro e una mostra.



Tag Mittelfest Giacomo Pedini Cividale

Mittelfest di appresta a festeggiare i 30 anni

 twnews.it/it-news/mittelfest-di-appresta-a-festeggiare-i-30-anni

Trusted

15/12/2020, 13:27:39

covidvaccinonuoveitalymarzorossaprimeastrazenecaallamortoannipoliziereginaanchecoronavirustornapianodalllotto2021eccojohnnantiwomar



Alla soglia dei 30 anni – anniversario che festeggerà nel 2021 – Mittelfest ha innescato un processo che porterà a un'evoluzione della manifestazione, traghettandola dalla sua iniziale e **irrinunciabile vocazione di palcoscenico del dialogo culturale nella Mitteleuropa a soggetto**, anche economico – nel senso nobile e alto del termine – **che pensi al teatro e alle culture dell'Est e dell'Ovest, in un dialogo lungo il corso dell'anno con il territorio**, Cividale del Friuli e le Valli del Torre e Natisone.

Un **allargamento temporale dell'azione** e un nuovo ruolo di **piattaforma culturale**, per il Mittelfest del prossimo futuro.

UNA NUOVA VISIONE

L'obiettivo, condiviso e supportato dai soci di Mittelfest – Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Cividale, CiviBank, ERT FVG – e dalla Fondazione Friuli e con il sostegno del Mibact, è un **rilancio di visione capace di imprimere una nuova energia** all'evento, ravvivando l'interesse verso Mittelfest, verso Cividale del Friuli e il territorio circostante.

“Un'idea – spiega il presidente di Mittelfest Roberto Corciulo – che deve poter coinvolgere la città di Cividale, i territori adiacenti e l'intero territorio della regione FVG in maniera globale e continuativa, investendola di una speciale ed esclusiva missione che motivi anche soggetti non culturali a lavorare per un unico obiettivo: **Mittelfest farà da aggregatore di questi sforzi comuni**.”

Cividale del Friuli grazie al Mittelfest, deve “diventare Mittelfest”, ovvero “un nuovo territorio immaginario – così ancora Corciulo – un'officina delle idee e degli scambi, del dialogo e della cultura della **Mitteleuropa**: una vetrina internazionale di esperienze e proposte che, lungo tutto il corso dell'anno, possano essere viste, vissute, acquisite”.

SINERGIE

In questa nuova visione cruciale sarà pensare in ottica di: SINERGIA

Le reti di collaborazione internazionali, nazionali e regionali saranno basilari in questo progetto. Mittelfest ha stretto in questi ultimi mesi oltre 30 nuovi accordi di collaborazione, rafforzato partnership internazionali esistenti, avviato il “sistema Cividale” con il Comune di Cividale e la Fondazione di Claricini Dornpacher, avviato una stretta collaborazione con importanti interlocutori culturali della Regione FVG e con la FVG Orchestra.

In questo grande sforzo, fondamentale è l'attenzione e il supporto della Regione FVG, in particolare nel costante dialogo con l'assessorato alla Cultura e l'assessore Tiziana Gibelli.

IL FESTIVAL: 27 agosto-5 settembre 2021

A partire dal 2021 e per il prossimo triennio, **Mittelfest per un verso proseguirà dunque la sua missione di Festival internazionale multidisciplinare** (teatro, musica, danza, marionette) che vive dall'incontro fra l'Italia, l'area mitteleuropea e quella balcanica. In quest'ottica si riconferma l'intensa programmazione di spettacoli dal vivo, con

sconfinamenti nell'ambito delle arti visive e digitali e la partecipazione dei principali artisti europei e italiani, per il periodo che va **dal 27 agosto al 5 settembre 2021**. Una nuova collocazione temporale, per il festival, inserita nel contesto di un **allargamento dell'attività nell'arco dell'anno**.

In parallelo s'intende infatti avviare un processo di rafforzamento nel rapporto con il territorio, facendo incontrare la costitutiva tensione di Mittelfest verso l'estero con un suo stretto dialogo con Cividale del Friuli e l'area circostante, segnatamente quello delle Valli del Natisone e del Torre. Nello specifico sono due le nuove direttrici in cantiere per il 2021: **MittelYoung e MittelfestLand**

Una nuova visione, quella di Mittelfest, che sarà sottolineata anche da una **nuova comunicazione**, in particolare, anche in considerazione del trentennale, dalla **ripresa dello storico logo** creato da Ferruccio Montanari. Il rafforzamento del dialogo diretto con la Mitteleuropa e i Balcani cui si incentra l'attività di Mittelfest, si tradurrà anche in **nuovo sito web**, che avrà un'attenzione quadrilingue: **italiano, inglese, e sloveno e tedesco**.

Il tema: “EREDI”

E' “**Eredi**” il tema scelto dal **direttore artistico Giacomo Pedini** per Mittelfest 2021.

“Una parola mobile – spiega – che per un verso ci stimola a pensare al rapporto tra passato e futuro, ma stando dentro al presente, e per l'altro si declina a misura di persona (chiunque, volente o nolente, è erede e banalmente il lemma vale sia al maschile sia al femminile). Si è eredi non solo per le tracce depositatesi su di noi da incontri e consuetudini avvenuti nel tempo e nello spazio, ma si è eredi soprattutto nel momento in cui si sceglie, nel presente, cosa fare della propria particolare eredità.”

Essere eredi significa allora cose tanto diverse quanto intrecciate. Si è eredi dal punto di vista materiale, nonché da quello culturale, più in astratto; si è eredi, quindi, intellettualmente, eppure lo si è anche fisicamente... **La condizione di eredi** – prosegue – ci riguarda, insomma, in ogni momento: **interrogarsi sul suo significato vuol poi tentare di orientare, a partire dalle condizioni date, l'agire quotidiano; è una maniera per dare senso alle azioni.** Siamo continuamente depositari e depositarie di qualcosa che abbiamo ricevuto e che non smettiamo di ricevere, ma cosa fare di queste eredità? Quali saranno le nostre scelte? Rifiutare o tramandare? Migliorare o peggiorare? Prendere qualcosa di nuovo o abbandonare? Qual è il campo d'azione che segna le nostre libertà e responsabilità? **Queste sono le domande** – ancora Pedini – **e le fascinazioni che nel 2021 muoveranno il lavoro di Mittelfest, chiamato a confrontarsi con vari anniversari**, ognuno capace di stimolare il gusto di una riflessione intorno alla varietà di quel che si è ricevuto. Così, l'interrogarsi sulle proprie eredità, è il punto di partenza per cominciare a parlare, per converso, del presente. E quello del 2021 è un presente denso di echi: da quello più recente – e purtroppo ancora in essere – di una pandemia giunta a mutare le nostre abitudini e possibilità di previsione, ai settecento anni dalla scomparsa di Dante, nonché, per **Cividale del Friuli**, il **decennale dal riconoscimento Unesco** come città parte di Italia langobardorum. Inoltre, anzi in particolare, nel **2021 corrono trent'anni** dall'intuizione formidabile di quel **festival internazionale e multidisciplinare** tra est e ovest che è **Mittelfest**".

MITTELYOUNG, 24-27 giugno 2021

Nel 2021 trova nuova forma **MittelYoung**, che prenderà avvio con una **quattro giorni, dal 24 al 27 giugno**. Pensato come momento di emersione della giovane creatività mitteleuropea (under 30) nell'ambito dello spettacolo dal vivo, con in più un focus parallelo sulle arti visive, si tradurrà in una programmazione di spettacoli di realtà under 30 dell'area mitteleuropea, Italia compresa, e balcanica. La scelta avverrà attraverso una **call europea**, in uscita a fine inverno. **Le proposte che arriveranno saranno valutate dalla direzione artistica insieme a un gruppo di curatori e curatrici under 30, un gruppo di visione da costruire sul territorio**, in dialogo con alcune istituzioni impegnate nell'ambito della formazione. MittelYoung di fine giugno porterà poi il gruppo di curatori e curatrici a individuare, insieme alla direzione artistica, fino a un massimo di tre titoli (uno di teatro, uno di musica e uno di danza) da riprogrammare, tra il 27 agosto e il 5 settembre, dentro Mittelfest.

MITTELFESTLAND

MittelfestLand, grazie alla collaborazione strategica con realtà artistiche e culturali della

regione, costruirà un percorso di eventi di spettacolo dal vivo che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto. Secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione si darà vita a una geografia artistica e sentimentale fra le Valli del Natisone e del Torre, Cividale del Friuli e Villa de Claricini Dornpacher. Il percorso beneficerà tanto del dialogo con le realtà culturali e artistiche, quanto di quello con le realtà produttive eno-gastronomiche.

Due, infine, le iniziative in costruzione per mappare i trent'anni del festival e lasciare emergere frammenti di memorie, come suggestioni per il futuro: **un libro e una mostra**.

Il Mittelfest, a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre, sarà dunque il momento di culmine di un percorso di maggiore respiro che accompagnerà e sottolineerà il valore culturale della storica manifestazione, giunta ai suoi trent'anni e riconosciuta come **festival multidisciplinare dal Mibact**, nonché dalla solida e lunga appartenenza alle associazioni di categoria nazionali, **ItaliaFestival**, e internazionali, **European Festivals Association (Efa)**. A tale proposito **nei giorni del festival** avranno luogo tre importanti eventi, due a Cividale – **un board di Efa e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub dei festival del Mediterraneo** – e uno a Pordenone, in collaborazione con il Festival Internazionale di Musica Sacra: **l'assemblea generale di ItaliaFestival**.



ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

[-> CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE](#)

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANOUNOVO"

Iban: IT 49Go86 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo

STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:

0

Donazione

EDITORIALE



EDITORIALE / PRIMA PAGINA

Il governo dei migliori, ma migliori per chi e per cosa?

26 FEB, 2021

PRIMO PIANO



ITALIA&MONDO / PRIMO PIANO

Clima è già cambiato, negli ultimi dieci anni l'Italia colpita da quasi mille fenomeni estremi

27 NOV, 2020

REGIONE

Astrazeneca, lotto bloccato anche in Fvg sequestrate dai Nas le poche dosi rimaste

11 MAR, 2021

ECONOMIA

Effetto Covid: l'export del Fvg perde 1,2 miliardi nel 2020. Indagine Ires Fvg su dati Istat

11 MAR, 2021

REGIONE

M5S FVG: "Fornitura Dpi e strumenti per i vaccini, resta il problema dei controlli"

11 MAR, 2021

ITALIA&MONDO

USA: L'aumento del salario minimo, sconfitta al Senato ma Sanders non si arrende

11 MAR, 2021

UDINE

L'Anpi di Udine raccoglie le firme per la proposta di "Legge Stazzema" contro la propaganda fascista

11 MAR, 2021

Cultura: Gibelli, "eredità" Mittelfest darà nuova linfa al festival

DI REDAZIONE - 15 DICEMBRE 2020

Condividi con



"Se le istituzioni lavorano di comune accordo e se ci sono persone in grado di portare sulle spalle l'eredità della tradizione per trasferirla alle generazioni future, allora siamo nelle condizioni ottimali per dare nuova energia e nuova linfa al festival".

Prendendo spunto dal termine che caratterizzerà il tema dell'edizione 2021 di Mittelfest, con queste parole l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli ha portato oggi il suo saluto in videoconferenza nel corso della conferenza stampa di presentazione della manifestazione culturale.

Alla presenza del sindaco di Cividale Daniela Bernardi, del presidente di Mittelfest Roberto Corciulo, del direttore artistico della manifestazione Giacomo Pedini e del presidente di Italiafestival Francesco Maria Perrotta, l'esponente dell'esecutivo Fedriga ha ricordato l'importanza dell'iniziativa che prese spunto da una fortunata intuizione di Gianni De Michelis "il quale passando in questa zona della regione, ha lanciato un messaggio prontamente colto e portato avanti nel tempo, dando così il via ad una manifestazione che è un punto di riferimento degli appuntamenti culturali del Friuli Venezia Giulia".

Come emerso nel corso della conferenza stampa, l'obiettivo, condiviso e supportato dai soci di Mittelfest - Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Cividale, CiviBank, Ert Fvg -, dalla Fondazione Friuli e con il sostegno del Mibact, è quello di rilanciare una visione capace di imprimere una nuova energia all'evento. In questa nuova visione vanno le sinergie strette da Mittelfest in questi ultimi mesi, siglando oltre 30 nuovi accordi, rafforzando partnership internazionali esistenti e avviando il "sistema Cividale" e una stretta collaborazione con importanti interlocutori culturali della regione.

A partire dal 2021 e per il prossimo triennio, Mittelfest per un verso proseguirà la sua missione di Festival internazionale multidisciplinare (teatro, musica, danza, marionette) che vive dall'incontro fra l'Italia, l'area mitteleuropea e quella balcanica, con una nuova collocazione temporale nel periodo che va dal 27 agosto al 5 settembre 2021. A ciò si aggiungerà MittelYoung, dal 24 al 27 giugno, il cui obiettivo è quello di far emergere la giovane creatività mitteleuropea (under 30), Italia compresa, e area balcanica. Durante il festival di giugno saranno poi individuati tre titoli (teatro, musica e danza) da riprogrammare, tra il 27 agosto e il 5 settembre, dentro Mittelfest. MittelfestLand costruirà un percorso di eventi di spettacolo dal vivo che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione.

"L'anno che sta per iniziare e che darà il via ai 30 anni di vita di Mittelfest - ha detto l'assessore Gibelli - potrà mettere in atto un'importante svolta per la manifestazione. Superata la fase in cui gli organizzatori hanno dovuto "osare" per allestire i loro programmi in uno scenario pandemico, il passo successivo è quello che prevede di far leva su pazienza e tenacia. La prima consente di sapersi adattare a ciò che accade mentre la tenacia serve per poter perseguire l'obiettivo. La pazienza, inoltre, ci deve aiutare a resistere in situazione obiettivamente non facile: il fatto che nel 2021 Mittelfest proietti per l'intero anno la sua attività rassicura chi fruisce di cultura".

Infine l'assessore Gibelli ha ringraziato il presidente dell'associazione di Italiafestival Francesco Maria Perrotta per il lavoro compiuto affinché importanti appuntamenti non solo dell'associazione trovino casa proprio in Friuli Venezia Giulia. Il Mittelfest a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre, sarà infatti il momento di culmine di un percorso di maggiore respiro che sottolineerà il valore culturale della storica manifestazione, riconosciuta come festival multidisciplinare dal Mibact, nonché dalla lunga appartenenza alle associazioni di categoria nazionali, ItaliaFestival, e internazionali, European Festival Association (Efa). Nei giorni del festival avranno luogo tre importanti eventi, due a Cividale - un board di Efa e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub dei festival del Mediterraneo - e uno a Pordenone: l'assemblea generale di ItaliaFestival.

ARTICOLO PRECEDENTE

Finanziaria regionale, Tiziano Centis (Cittadini): «Investimenti con ricorso al debito, grave errore di Fedriga»

ARTICOLO SUCCESSIVO

Covid: situazione in Fvg più grave che nel resto del Paese. Incidenza nuovi casi per centomila abitanti più che doppia rispetto alla media nazionale

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

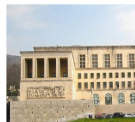


Trieste



Riprendono i viaggi in treno tra Udine, Trieste e Lubiana

8 SETTEMBRE 2018



Inaugurazione dell'An 2018/2019 dell'Univer "Amare la scienza" sar

5 DICEMBRE 2018

CERCA

Cerca ...

Cerca

SPECIALI



ITALIA&MONDO / SPECIALI

Prestiti dello Stato alle aziende finiti a quasi esclusivo vantaggio delle Banche. La conferma dal centro studi CGIA di Mestre

3 MAR, 2021

NEWS



ITALIA&MONDO / NEWS

Superati i 100.000 morti da Covid, stesso numero delle vittime della guerra sepolte a Redipuglia

8 MAR, 2021

Udine

Italia > Friuli V.G

gio 11	ven 12	sab 13
5,0°C 10,9°C	6,9°C 10,8°C	3,1°C 13,2°C
dom 14	lun 15	mar 16
1,3°C 8,0°C	-0,7°C 12,1°C	0,3°C 11,8°C

stampa PDF 3BMedeo.com

★

🕒

Astrazeneca, lotto bloccato anche in Fvg sequestrate dai Nas le poche dosi rimaste

Lacrime di coccodrillo e' il 'calvario' di Obama

Continua a calare il tasso di disoccupazione, lo conferma l'Istat

"Sorella terra": a Roma gli scatti del National Geographic

Autovie in salvo, anzi in house fino al 2038



notizie dalla giunta

home / notizie dalla giunta / dettaglio news

15.12.2020 14:08

Cultura: Gibelli, "eredità" Mittelfest darà nuova linfa al festival

Trieste, 15 dic - "Se le istituzioni lavorano di comune accordo e se ci sono persone in grado di portare sulle spalle l'eredità della tradizione per trasferirla alle generazioni future, allora siamo nelle condizioni ottimali per dare nuova energia e nuova linfa al festival". Prendendo spunto dal termine che caratterizzerà il tema dell'edizione 2021 di Mittelfest, con queste parole l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli ha portato oggi il suo saluto in videoconferenza nel corso della conferenza stampa di presentazione della manifestazione culturale.

Alla presenza del sindaco di Cividale Daniela Bernardi, del presidente di Mittelfest Roberto Corciulo, del direttore artistico della manifestazione Giacomo Pedini e del presidente di Italiafestival Francesco Maria Perrotta, l'esponente dell'esecutivo Fedriga ha ricordato l'importanza dell'iniziativa che prese spunto da una fortunata intuizione di Gianni De Michelis "il quale passando in questa zona della regione, ha lanciato un messaggio prontamente colto e portato avanti nel tempo, dando così il via ad una manifestazione che è un punto di riferimento degli appuntamenti culturali del Friuli Venezia Giulia".

Come emerso nel corso della conferenza stampa, l'obiettivo, condiviso e supportato dai soci di Mittelfest - Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Cividale, CiviBank, Ert Fvg -, dalla Fondazione Friuli e con il sostegno del Mibact, è quello di rilanciare una visione capace di imprimere una nuova energia all'evento. In questa nuova visione vanno le sinergie strette da Mittelfest in questi ultimi mesi, siglando oltre 30 nuovi accordi, rafforzando partnership internazionali esistenti e avviando il "sistema Cividale" e una stretta collaborazione con importanti interlocutori culturali della regione.

A partire dal 2021 e per il prossimo triennio, Mittelfest per un verso proseguirà la sua missione di Festival internazionale multidisciplinare (teatro, musica, danza, marionette) che vive dall'incontro fra l'Italia, l'area mitteleuropea e quella balcanica, con una nuova collocazione temporale nel periodo che va dal 27 agosto al 5 settembre 2021. A ciò si aggiungerà MittelYoung, dal 24 al 27 giugno, il cui obiettivo è quello di far emergere la giovane creatività mitteleuropea (under 30), Italia compresa, e area balcanica. Durante il festival di giugno saranno poi individuati tre titoli (teatro, musica e danza) da riprogrammare, tra il 27 agosto e il 5 settembre, dentro Mittelfest. MittelfestLand costruirà un percorso di eventi di spettacolo dal vivo che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione.

"L'anno che sta per iniziare e che darà il via ai 30 anni di vita di Mittelfest - ha detto l'assessore Gibelli - potrà mettere in atto un'importante svolta per la manifestazione. Superata la fase in cui gli organizzatori hanno dovuto "osare" per allestire i loro programmi in uno scenario pandemico, il passo successivo è quello che prevede di far leva su pazienza e tenacia. La prima consente di sapersi adattare a ciò che accade mentre la tenacia serve per poter perseguire l'obiettivo. La pazienza, inoltre, ci deve aiutare a resistere in situazione obiettivamente non facile: il fatto che nel 2021 Mittelfest proietti per l'intero anno la sua attività rassicura chi fruisce di cultura".

Infine l'assessore Gibelli ha ringraziato il presidente dell'associazione di Italiafestival Francesco Maria Perrotta per il lavoro compiuto affinché importanti appuntamenti non solo dell'associazione trovino casa proprio in Friuli Venezia Giulia. Il Mittelfest a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre, sarà infatti il momento di culmine di un percorso di maggiore respiro che sottolineerà il valore culturale della storica manifestazione, riconosciuta come festival multidisciplinare dal Mibact, nonché dalla lunga appartenenza alle associazioni di categoria nazionali, ItaliaFestival, e internazionali, European Festival Association (Efa). Nei giorni del festival avranno luogo tre importanti eventi, due a Cividale - un board di Efa e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub dei festival del Mediterraneo - e uno a Pordenone: l'assemblea generale di ItaliaFestival. ARC/AL/ep



L'intervento in videoconferenza dell'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli nel corso della conferenza stampa di presentazione di Mittelfest



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
c.f. 80014930327; p.iva 00526040324 | piazza Unità d'Italia 1 Trieste | +39 040 3771111 | regione.friulivenezia@regione.fvg.it

[amministrazione trasparente](#) | [privacy](#) | [cookie](#) | [note legali](#) | [accessibilità](#) | [rss](#) | [feedback](#) | [loginFVG](#)

seguici su



Mittelfest di Cividale: 30ima edizione dedicata agli 'eredi'

Il festival della Mitteleuropa, presentato oggi, si allarga nel tempo e nello spazio. Le anticipazioni del presidente Roberto Corciulo e del nuovo direttore artistico Giacomo Pedini



15 dicembre 2020

Alla soglia dei 30 anni – anniversario che festeggerà nel 2021 – Mittelfest ha innescato un processo che porterà a un'evoluzione della manifestazione, traghettandola dalla sua iniziale e irrinunciabile vocazione di palcoscenico del dialogo culturale nella Mitteleuropa a soggetto, anche economico – nel senso nobile e alto del termine – che pensi al teatro e alle culture dell'Est e dell'Ovest, in un dialogo lungo il corso dell'anno con il territorio, Cividale del Friuli e le Valli del Torre e Natisone.

Un allargamento temporale dell'azione e un nuovo ruolo di piattaforma culturale, per il Mittelfest del prossimo futuro.

UNA NUOVA VISIONE

L'obiettivo, condiviso e supportato dai soci di Mittelfest – Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Cividale, Civibank, ERT FVG – e dalla Fondazione Friuli e con il sostegno del Mibact, è un rilancio di visione capace di imprimere una nuova energia all'evento, ravvivando l'interesse verso Mittelfest, verso Cividale del Friuli e il territorio circostante.



“Un'idea – spiega il presidente di Mittelfest Roberto Corciulo – che deve poter coinvolgere la città di Cividale, i territori adiacenti e l'intero territorio della regione FVG in maniera globale e continuativa, investendola di una speciale ed esclusiva missione che motivi anche soggetti non culturali a lavorare per un unico obiettivo: Mittelfest farà da aggregatore di questi sforzi comuni.

Cividale del Friuli grazie al Mittelfest, deve “diventare Mittelfest”, ovvero “un nuovo territorio immaginario – così ancora Corciulo – un'officina delle idee e degli scambi, del dialogo e della cultura della Mitteleuropa: una vetrina internazionale di esperienze e proposte che, lungo tutto il corso dell'anno, possano essere viste, vissute, acquisite”.

SINERGIE

In questa nuova visione cruciale sarà pensare in ottica di: SINERGIA

Le reti di collaborazione internazionali, nazionali e regionali saranno basilari in questo progetto. Mittelfest ha stretto in questi ultimi mesi oltre 30 nuovi accordi di collaborazione, rafforzato partnership internazionali esistenti, avviato il “sistema Cividale” con il Comune di Cividale e la Fondazione de Claricini Dornpacher, avviato una stretta collaborazione con importanti interlocutori culturali della Regione FVG e con la FVG Orchestra.

In questo grande sforzo, fondamentale è l'attenzione e il supporto della Regione FVG, in particolare nel costante dialogo con l'assessorato alla Cultura e l'assessore Tiziana Gibelli.

IL FESTIVAL: 27 agosto-5 settembre 2021

A partire dal 2021 e per il prossimo triennio, Mittelfest per un verso proseguirà dunque la sua missione di Festival internazionale multidisciplinare (teatro, musica, danza, marionette) che vive dall'incontro fra l'Italia, l'area mitteleuropea e quella balcanica. In quest'ottica si riconferma l'intensa programmazione di spettacoli dal vivo, con

sconfinamenti nell'ambito delle arti visive e digitali e la partecipazione dei principali artisti europei e italiani, per il periodo che va dal 27 agosto al 5 settembre 2021. Una nuova collocazione temporale, per il festival, inserita nel contesto di un allargamento dell'attività nell'arco dell'anno.

In parallelo s'intende infatti avviare un processo di rafforzamento nel rapporto con il territorio, facendo incontrare la costitutiva tensione di Mittelfest verso l'estero con un suo stretto dialogo con Cividale del Friuli e l'area circostante, segnatamente quello delle Valli del Natisone e del Torre. Nello specifico sono due le nuove direttrici in cantiere per il 2021: MittelYoung e MittelfestLand

Una nuova visione, quella di Mittelfest, che sarà sottolineata anche da una nuova comunicazione, in particolare, anche in considerazione del trentennale, dalla ripresa dello storico logo creato da Ferruccio Montanari. Il rafforzamento del dialogo diretto con la Mitteleuropa e i Balcani cui si incentra l'attività di Mittelfest, si tradurrà anche in nuovo sito web, che avrà un'attenzione quadrilingue: italiano, inglese, e sloveno e tedesco.

Il tema: “EREDI”

E' “Eredi” il tema scelto dal direttore artistico Giacomo Pedini per Mittefest 2021.

“Una parola mobile – spiega – che per un verso ci stimola a pensare al rapporto tra passato e futuro, ma stando dentro al presente, e per l'altro si declina a misura di persona (chiunque, volente o nolente, è erede e banalmente il lemma vale sia al maschile sia al femminile). Si è eredi non solo per le tracce depositatesi su di noi da incontri e consuetudini avvenuti nel tempo e nello spazio, ma si è eredi soprattutto nel momento in cui si sceglie, nel presente, cosa fare della propria particolare eredità.

Essere eredi significa allora cose tanto diverse quanto intrecciate. Si è eredi dal punto di vista materiale, nonché da quello culturale, più in astratto; si è eredi, quindi, intellettualmente, eppure lo si è anche fisicamente... La condizione di eredi – prosegue – ci riguarda, insomma, in ogni momento: interrogarsi sul suo significato vuol poi tentare di orientare, a partire dalle condizioni date, l'agire quotidiano; è una maniera per dare senso alle azioni. Siamo continuamente depositari e depositarie di qualcosa che abbiamo ricevuto e che non smettiamo di ricevere, ma cosa fare di queste eredità? Quali saranno le nostre scelte? Rifiutare o tramandare? Migliorare o peggiorare? Prendere qualcosa di nuovo o abbandonare? Qual è il campo d'azione che segna le nostre libertà e responsabilità? Queste sono le domande – ancora Pedini – e le fascinazioni che nel 2021 muoveranno il lavoro di Mittelfest, chiamato a confrontarsi con vari anniversari, ognuno

NEWS

Borgo Stazione al setaccio, maxi operazione antidroga

Un centinaio gli uomini all'opera, anche con i cani antidroga. Sul posto Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Locale e Guardia di Finanza



FOTO - ➤

Il meteo di oggi



TOP 5



Da lunedì tutto il Friuli Venezia Giulia sarà in zona arancione

“Il Friuli Venezia Giulia da lunedì sarà zona arancione. L'anticipazione mi è stata fornita in via informale dal ministro della Salute Roberto Speranza”. Lo ha riferito il governa...



Gioca con l'amico e sparisce nel nulla, trovato il ragazzino è grave

È in corso un intervento di soccorso e ricerca a Osoppo, sul colle. Non si trova un minore che stava giocando con un amico. È stato quest'ultimo, dopo averlo cercato invano, che ha la...

SPECIALI

Mercoledì 16 Dicembre - agg. 10:25

Cultura: Gibelli, "eredità" Mittelfest darà nuova linfa al festival

SPECIALI > REGIONE FVG INFORMA

Martedì 15 Dicembre 2020

Facebook Twitter Email

Trieste, 15 dic - "Se le istituzioni lavorano di comune accordo e se ci sono persone in grado di portare sulle spalle l'eredità della tradizione per trasferirla alle generazioni future, allora siamo nelle condizioni ottimali per dare nuova energia e nuova linfa al festival". Prendendo spunto dal termine che caratterizzerà il tema dell'edizione 2021 di Mittelfest, con queste parole l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli ha portato oggi il suo saluto in video collegamento nel corso della conferenza stampa di presentazione della manifestazione culturale. Alla presenza del sindaco di Cividale Daniela Bernardi, del presidente di Mittelfest Roberto Corciulo, del direttore artistico della manifestazione Giacomo Pedini e del presidente di Italia Festival Francesco Maria Perrotta, l'esponente dell'esecutivo Fedriga ha ricordato l'importanza dell'iniziativa che prese spunto da una fortunata intuizione di Gianni De Michelis "il quale passando in questa zona della regione, lanciò un messaggio prontamente colto e portato avanti nel tempo, dando così il via ad una manifestazione che è un punto di riferimento degli appuntamenti culturali del Friuli Venezia Giulia". Come emerso nel corso della conferenza stampa, l'obiettivo, condiviso e supportato dai soci di Mittelfest - Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Cividale, Civibank, Ert Fvg -, dalla Fondazione Friuli e con il sostegno del Mibact, è quello di rilanciare una visione capace di imprimere una nuova energia all'evento. In questa nuova visione vanno le sinergie strette da Mittelfest in questi ultimi mesi, siglando oltre 30 nuovi accordi, rafforzando partnership internazionali esistenti avviando il "sistema Cividale" e una stretta collaborazione con importanti interlocutori culturali della regione. A partire dal 2021 e per il prossimo triennio, Mittelfest per un verso proseguirà la sua missione di Festival internazionale multidisciplinare (teatro, musica, danza, marionette) che vivrà dall'incontro fra l'Italia, l'area mitteleuropea e quella balcanica, con una nuova collocazione temporale nel periodo che va dal 27 agosto al 5 settembre 2021. A ciò si aggiungerà MittelYoung, dal 24 al 27 giugno, il cui obiettivo è quello di far emergere la giovane creatività mitteleuropea (under 30), Italia compresa, e area balcanica. Durante il festival di giugno saranno poi individuati tre titoli (teatro, musica e danza) da riprogrammare, tra il 27 agosto e il 5 settembre, dentro Mittelfest. MittelfestLand costruirà un percorso di eventi spettacolo dal vivo che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione. "L'anno che sta per iniziare e che darà il via ai 30 anni di vita di Mittelfest - ha detto l'assessore Gibelli - potrà mettere in atto un'importante svolta per la manifestazione. Superata la fase in cui gli organizzatori hanno dovuto "osare" per allestire i loro programmi in uno scenario pandemico, il passo successivo è quello che prevede di far leva su pazienza e tenacia. La prima consente di sapersi adattare a ciò che accade mentre la seconda serve per poter perseguire l'obiettivo. La pazienza, inoltre, ci deve aiutare a resistere in situazioni obiettivamente non facili: il fatto che nel 2021 Mittelfest proietti per l'intero anno la sua attività rassicura chi fruisce di cultura". Infine l'assessore Gibelli ha ringraziato il presidente dell'associazione di Italia Festival Francesco Maria Perrotta per il lavoro compiuto affinché importanti appuntamenti non solo dell'associazione trovino casa proprio in Friuli Venezia Giulia. Il Mittelfest a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre, sarà infatti il momento di culmine di un percorso di maggiore respiro che sottolineerà il valore culturale della storica manifestazione, riconosciuta come festival multidisciplinare dal Mibact, nonché dalla lunga appartenenza alle associazioni di categoria nazionali, Italia Festival, e internazionali, European Festival Association (Efa). Nei giorni del festival avranno luogo tre importanti eventi, due a Cividale - un board di Efa e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub dei festival del Mediterraneo - e uno a Pordenone: l'assemblea generale di Italia Festival. ARC/AL/ep

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI

Smartfeed



[Photos] Zlatan Ibrahimovic: sa partenaire est sûrement une des plus belles femmes du monde
Sponsor - <http://sportpirate.com/>



Il russare ti fa dormire male? Questo apparecchio può esserti d'aiuto!
Sponsor - Sleep PRO



Velasca. Scarpe artigianali, fatte con cura in Italia
Sponsor - Velasca



Una esperta linguistica spiega come parlare una nuova lingua con solo 15 minuti di studio al giorno
Sponsor - Babbel

• • •

COMMENTA

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

REGIONE FVG INFORMA

Stabilità: Bini, più 430 mln per sostegno attività produttive 2021-23

Covid: approfondimenti su casi di oggi in Fvg

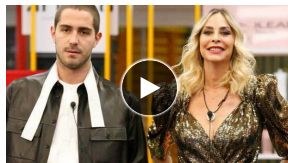
Covid: in Fvg 829 nuovi casi, diminuiscono ricoveri e terapie intensive



Ambiente: Scoccimarro-Pizzimenti, obiettivo Fvg regione più verde Ue

Stabilità: Zilli, futuro incerto, investimenti necessari a crescita

IL GAZZETTINO TV



Gf Vip, Tommaso Zorzi nomina Stefania Orlando ma poi si pente: «Voglio uscire»



Covid, Zaia: "Situazione pesante con 3.324 ricoverati"



OROSCOPO DI BRANKO



Il cielo oggi vi dice che... Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

LE PIÙ LETTE



Luca Zaia in diretta: «Covid, situazione pesante». Restrizioni: «Servono, ma con ristori». Mortalità come fase 1, ma si infettano di più i giovani. Emergenza case di riposo



Estrazioni Lotto e Superenalotto oggi martedì 15 dicembre 2020: i numeri vincenti



Striscia la notizia consegna il tappeto a Roberto Bolle: «Balletto registrato alla Scala, non una prima tv». E Valerio Staffelli si fa male

PIEMONTE

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci

16/12/2020 Cultura, Eventi, Left

30 ANNI DI MITTELFEST: LE STRATEGIE DEL SUO FUTURO

Audio Player



Audio Player



Le linee strategiche generali che caratterizzeranno Mittelfest nel prossimo triennio sono state presentate in una video conferenza stampa dagli organizzatori.

Sono intervenuti il presidente di Mittelfest Roberto Corciulo, il neo direttore artistico Giacomo Pedini, l'assessor regionale alla cultura Tiziana Gibelli ("Mittelfest, in questi mesi difficile, ha saputo essere elastico e osare, ora con pazienza e tenacia sta costruendo con noi un nuovo percorso"), la sindaca di Cividale Daniela Bernardi ("soddisfatti di un percorso in crescita che vede Mittelfest e Cividale intrecciati: Mittelfest è Cividale, Cividale è Mittelfest, per 365 giorni all'anno e insieme diventano protagonisti di un messaggio internazionale").



Il presidente di Italia Festival Francesco Maria Perrotta ha annunciato che "Quest'estate, durante il festival, Cividale e il Friuli, per tre giorni, grazie a Mittelfest, diventeranno il luogo in cui i festival italiani ed europei si confronteranno sul nuovo percorso di internazionalizzazione che li vedrà proporsi in un'ottica non solo culturale ma anche turistica e di marketing strategico".

Alla soglia dei 30 anni (nel 2021) Mittelfest ha innescato un processo che porterà a un'evoluzione della manifestazione, traghettandola dalla sua iniziale e irrinunciabile vocazione di palcoscenico internazionale e multidisciplinare del dialogo culturale nella Mitteleuropa a soggetto che pensi al teatro e alle culture dell'Est e dell'Ovest in un dialogo lungo il corso dell'anno con il territorio. Un allargamento temporale dell'azione e un nuovo ruolo di piattaforma culturale, per il Mittelfest del prossimo futuro.



L'obiettivo, condiviso e supportato dai soci di Mittelfest - Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Cividale, CivBank, Ert Fvg -, dalla Fondazione Friuli e con il sostegno del Mibact, è un rilancio di visione capace di imprimere una nuova energia all'evento. In questa nuova visione sarà cruciale pensare in ottica di sinergia: Mittelfest ha stretto in questi ultimi mesi oltre 30 nuovi accordi, rafforzato partnership internazionali esistenti, avviato il "sistema Cividale" e una stretta collaborazione con importanti interlocutori culturali della regione.

A partire dal 2021 e per il prossimo triennio, Mittelfest per un verso proseguirà dunque la sua missione di Festival internazionale multidisciplinare (teatro, musica, danza, marionette) che vive dall'incontro fra Italia, area mitteleuropea e quella balcanica, per il periodo che va dal 27 agosto al 5 settembre 2021. Una nuova collocazione temporale, per il festival, inserita nel contesto di un allargamento dell'attività nell'arco dell'anno.

In parallelo sarà infatti avviato un processo di rafforzamento nel rapporto con il territorio, facendo incontrare la costitutiva tensione di Mittelfest verso l'estero con un suo stretto dialogo con Cividale del Friuli e l'area circostante, segnatamente quello delle Valli del Natisone e del Torre. Nello specifico sono due le nuove direttrici in cantiere per il 2021. La prima, MittelYoung, prenderà avvio con una quattro giorni, dal 24 al 27 giugno, per far emergere la giovane creatività mitteleuropea (under 30), Italia compresa, e area balcanica. La scelta avverrà attraverso una call europea, in uscita a fine inverno. Le proposte saranno valutate dalla direzione artistica insieme a un gruppo di curatori e curatrici under 30. Durante il festival di giugno saranno poi individuati tre titoli (teatro, musica e danza) da riprogrammare, tra il 27 agosto e il 5 settembre, dentro Mittelfest.

MittelfestLand costruirà un percorso di eventi di spettacolo dal vivo che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione.

Due, infine, le iniziative in costruzione per mappare i trent'anni del festival e lasciare emergere frammenti di memorie, come suggestioni per il futuro: un libro e una mostra.

Il Mittelfest a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre, sarà dunque il momento di culmine di un percorso di maggiore respiro che sottolineerà il valore culturale della storica manifestazione, riconosciuta come festival multidisciplinare dal Mibact, nonché dalla lunga appartenenza alle associazioni di categoria nazionali, ItaliaFestival, e internazionali, European Festival Association (Efa). A tale proposito nei giorni del festival avranno luogo tre importanti eventi, due a Cividale - un board di Efa e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub del festival del Mediterraneo - e uno a Pordenone: l'assemblea generale di ItaliaFestival.

Una nuova visione, quella di Mittelfest, che sarà sottolineata anche da una nuova comunicazione, in particolare dalla ripresa dello storico logo creato da Ferruccio Montanari e da un nuovo sito web, quadrilingue: italiano, inglese, e sloveno e tedesco.

E' EREDI il tema scelto dal direttore artistico Giacomo Pedini per Mittelfest 2021. "La condizione di eredi - spiega - ci riguarda, in ogni momento. Siamo continuamente depositari e depositarie di qualcosa che abbiamo ricevuto e che non smettiamo di ricevere, ma cosa fare di queste eredità? Quali saranno le nostre scelte? Rifiutare o tramandare? Migliorare o peggiorare? Prendere qualcosa di nuovo o abbandonare? Qual è il campo d'azione che segna le nostre libertà e responsabilità? Queste sono le domande e le fascinazioni che nel 2021 muoveranno il lavoro di Mittelfest, chiamato a confrontarsi con vari anniversari (a partire dal proprio), ognuno capace di stimolare il gusto di una riflessione intorno alla varietà di quel che si è ricevuto. Così, interrogarsi sulle proprie eredità, è il punto di partenza per cominciare a parlare, per converso, di un presente denso di echi: da quello più recente - e purtroppo ancora in essere - di una pandemia giunta a mutare le nostre abitudini e possibilità di previsione ai settecento anni dalla scomparsa di Dante, nonché, per Cividale del Friuli, il decennale dal riconoscimento Unesco come città parte di Italia langobardorum.

Condividi

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

CERCA:

Ceccarelli Group
 SUPPLY CHAIN SOLUTIONS

Semplifichiamo la Supply Chain dei clienti
www.ceccarelligroup.it

Previsioni Meteo località

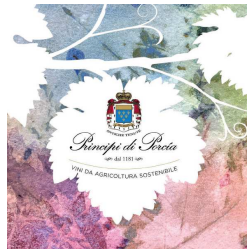
Scrivi qui...

Previsioni Meteo per Udine

gio, 11	ven, 12	sab, 13
5°C 11°C	8°C 11°C	3°C 13°C
dom, 14	lun, 15	mar, 16
8°C 8°C	-1°C 12°C	0°C 12°C

A cura di 3BMeteo.com

Meteo Udine



ISCRIZIONE NEWSLETTER

email

☐ Ho letto la Privacy Policy (obbligatorio)

SEGUICI SU FACEBOOK

SUPPLEMENTI DI EUROREGIONE NEWS

SIAMO in DIRETTA
 per moltiplicare i presenti, per farsi ascoltare ovunque

SEGUICI:



ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

→ [CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE](#)

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANO NUOVO"
Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:
0 [Donazione](#)



EDITORIALE



EDITORIALE / UDINE

Affermare oggi “cooperative pilotate dalla sinistra” è come dire Fontanini è “comunista”

20 NOV, 2020

PRIMO PIANO



ITALIA&MONDO / PRIMO PIANO

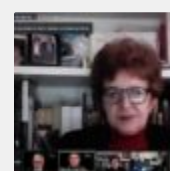
Clima è già cambiato, negli ultimi dieci anni l'Italia colpita da quasi mille fenomeni estremi

27 NOV, 2020

PRIMA PAGINA / REGIONE

Covid: situazione in Fvg più grave che nel resto del Paese. Incidenza nuovi casi per centomila abitanti più che doppia rispetto alla media nazionale

15 DIC, 2020



CULTURA / REGIONE

Cultura: Gibelli, “eredità” Mittelfest darà nuova linfa al festival

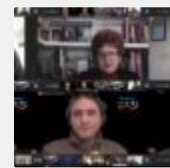
15 DIC, 2020



REGIONE

Finanziaria regionale, Tiziano Centis (Cittadini): «Investimenti con ricorso al debito, grave errore di Fedriga»

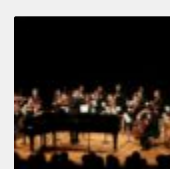
15 DIC, 2020



CULTURA / PRIMA PAGINA

Presentata l'edizione 2021 di Mittelfest: Visionari dal 1991

15 DIC, 2020



SPETTACOLI

Piano City Pordenone: un concerto di Natale per festeggiare il 250mo anniversario di Beethoven

15 DIC, 2020

CULTURA / PRIMA PAGINA

Presentata l'edizione 2021 di Mittelfest: Visionari dal 1991

DI REDAZIONE · PUBBLICATO 15 DICEMBRE 2020 · AGGIORNATO 15 DICEMBRE 2020

Condividi con



Presentato oggi in video conferenza il progetto 2021 e triennale di Mittelfest. Sono intervenuti il presidente di Mittelfest Roberto Corciulo, il neo direttore artistico Giacomo Pedini (nel comunicato allegato i loro interventi)

l'assessora regionale alla cultura Tiziana Gibelli (“Mittelfest, in questi mesi difficile, ha saputo essere elastico e osare, ora con pazienza e tenacia sta costruendo con noi un nuovo percorso”),

la sindaca di Cividale Daniela Bernardi (“soddisfatti di un percorso in crescita che vede Mittelfest e Cividale intrecciati: Mittelfest è Cividale, Cividale è Mittelfest, per 365 giorni all'anno e insieme diventano protagonisti di un messaggio internazionale”)

il presidente di Italia Festival Francesco Maria Perrotta (“Quest'estate, durante il festival, Cividale e il Friuli, per tre giorni, grazie a Mittelfest, diventeranno il luogo in cui i festival italiani ed europei si confronteranno sul nuovo percorso di internazionalizzazione che li vedrà proporsi in un'ottica non solo culturale ma anche turistica e di marketing strategico”)

Alla soglia dei 30 anni – anniversario che festeggerà nel 2021 – Mittelfest ha innescato un processo che porterà a un'evoluzione della manifestazione, traghettandola dalla sua iniziale e irrinunciabile vocazione di palcoscenico del dialogo culturale nella Mitteleuropa a soggetto, anche economico - nel senso nobile e alto del termine - che pensi al teatro e alle culture dell'Est e dell'Ovest, in un dialogo lungo il corso dell'anno con il territorio, Cividale del Friuli e le Valli del Torre e Natisone. Un allargamento temporale dell'azione e un nuovo ruolo di piattaforma culturale, per il Mittelfest del prossimo futuro.

UNA NUOVA VISIONE

L'obiettivo, condiviso e supportato dai soci di Mittelfest - Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Cividale, CiviBank, ERT FVG – e dalla Fondazione Friuli e con il sostegno del Mibact, è un rilancio di visione capace di imprimere una nuova energia all'evento, ravvivando l'interesse verso Mittelfest, verso Cividale del Friuli e il territorio circostante.

“Un'idea – spiega il presidente di Mittelfest Roberto Corciulo - che deve poter coinvolgere la città di Cividale, i territori adiacenti e l'intero territorio della regione FVG in maniera globale e continuativa, investendola di una speciale ed esclusiva missione che motivi anche soggetti non culturali a lavorare per un unico obiettivo: Mittelfest farà da aggregatore di questi sforzi comuni.

Cividale del Friuli grazie al Mittelfest, deve “diventare Mittelfest”, ovvero “un nuovo territorio immaginario – così ancora Corciulo - un'officina delle idee e degli scambi, del dialogo e della cultura della Mitteleuropa: una vetrina internazionale di esperienze e proposte che, lungo tutto il corso dell'anno, possano essere viste, vissute, acquisite”.

SINERGIE

In questa nuova visione cruciale sarà pensare in ottica di: SINERGIA

Le reti di collaborazione internazionali, nazionali e regionali saranno basilari in questo progetto. Mittelfest ha stretto in questi ultimi mesi oltre 30 nuovi accordi di collaborazione, rafforzato partnership internazionali esistenti, avviato il “sistema Cividale” con il Comune di Cividale e la Fondazione de Claricini Dornpacher, avviato una stretta collaborazione con importanti interlocutori culturali della Regione FVG e con la FVG Orchestra.

In questo grande sforzo, fondamentale è l'attenzione e il supporto della Regione FVG, in particolare nel costante dialogo con l'assessorato alla Cultura e l'assessore Tiziana Gibelli.

IL FESTIVAL: 27 agosto-5 settembre 2021

A partire dal 2021 e per il prossimo triennio, Mittelfest per un verso proseguirà dunque la sua missione di Festival internazionale multidisciplinare (teatro, musica, danza, marionette) che vive dall'incontro fra l'Italia, l'area mitteleuropea e quella balcanica. In quest'ottica si riconferma l'intensa programmazione di spettacoli dal vivo, con sconfinamenti nell'ambito delle arti visive e digitali e la partecipazione dei principali artisti europei e italiani, per il periodo che va dal 27 agosto al 5 settembre 2021. Una nuova collocazione temporale, per il festival, inserita nel contesto di un allargamento dell'attività nell'arco dell'anno.

In parallelo s'intende infatti avviare un processo di rafforzamento nel rapporto con il territorio, facendo incontrare la costitutiva tensione di Mittelfest verso l'estero con un suo stretto dialogo con Cividale del Friuli e l'area circostante, segnatamente quello delle Valli del Natisone e del Torre. Nello specifico sono due le nuove direttrici in cantiere per il 2021: MittelYoung e MittelfestLand

Una nuova visione, quella di Mittelfest, che sarà sottolineata anche da una nuova comunicazione, in particolare, anche in considerazione del trentennale, dalla ripresa dello storico logo creato da Ferruccio Montanari. Il rafforzamento del dialogo diretto con la Mitteleuropa e i Balcani cui si incentra l'attività di Mittelfest, si tradurrà anche in nuovo sito web, che avrà un'attenzione quadrilingue: italiano, inglese, e sloveno e tedesco.

Il tema: “EREDI”

E' “Eredi” il tema scelto dal direttore artistico Giacomo Pedini per Mittefest 2021.

“Una parola mobile – spiega – che per un verso ci stimola a pensare al rapporto tra passato e futuro, ma stando dentro al presente, e per l'altro si declina a misura di persona (chiunque, volente o nolente, è erede e banalmente il lemma vale sia al maschile sia al femminile). Si è eredi non solo per le tracce depositatesi su di noi da incontri e consuetudini avvenuti nel tempo e nello spazio, ma si è eredi soprattutto nel momento in cui si sceglie, nel presente, cosa fare della propria particolare eredità.

Essere eredi significa allora cose tanto diverse quanto intrecciate. Si è eredi dal punto di vista materiale, nonché da quello culturale, più in astratto; si è eredi, quindi, intellettualmente, eppure lo si è anche fisicamente... La condizione di eredi – prosegue - ci riguarda, insomma, in ogni momento: interrogarsi sul suo significato vuol poi tentare di orientare, a partire dalle condizioni date, l'agire quotidiano; è una maniera per dare senso alle azioni. Siamo continuamente depositari e depositarie di qualcosa che abbiamo ricevuto e che non smettiamo di ricevere, ma cosa fare di queste eredità? Quali saranno le nostre scelte? Rifiutare o tramandare? Migliorare o peggiorare? Prendere qualcosa di nuovo o abbandonare? Qual è il campo d'azione che segna le nostre libertà e responsabilità? Queste sono le domande – ancora Pedini – e le fascinazioni che nel 2021 muoveranno il lavoro di Mittelfest, chiamato a confrontarsi con vari anniversari, ognuno capace di stimolare il gusto di una riflessione intorno alla varietà di quel che si è ricevuto. Così, l'interrogarsi sulle proprie eredità, è il punto di partenza per cominciare a parlare, per converso, del presente. E quello del 2021 è un presente denso di echi: da quello più recente – e purtroppo ancora in essere – di una pandemia giunta a mutare le nostre abitudini e possibilità di previsione, ai settecento anni dalla scomparsa di Dante, nonché, per Cividale del Friuli, il decennale dal riconoscimento Unesco come città parte di Italia langobardorum. Inoltre, anzi in particolare, nel 2021 corrono trent'anni dall'intuizione formidabile di quel festival internazionale e multidisciplinare tra est e ovest che è Mittelfest”.

MITTELYoung, 24-27 giugno 2021

Nel 2021 trova nuova forma MittelYoung, che prenderà avvio con una quattro giorni, dal 24 al 27 giugno. Pensato come momento di emersione della giovane creatività mitteleuropea (under 30) nell'ambito dello spettacolo dal vivo, con in più un focus parallelo sulle arti visive, si tradurrà in una programmazione di spettacoli di realtà under 30 dell'area mitteleuropea, Italia compresa, e balcanica. La scelta avverrà attraverso una call europea, in uscita a fine inverno. Le proposte che arriveranno saranno valutate dalla direzione artistica insieme a un gruppo di curatori e curatrici under 30, un gruppo di visione da costruire sul territorio, in dialogo con alcune istituzioni impegnate nell'ambito della formazione. MittelYoung di fine giugno porterà poi il gruppo di curatori e curatrici a individuare, insieme alla direzione artistica, fino a un massimo di tre titoli (uno di teatro, uno di musica e uno di danza) da riprogrammare, tra il 27 agosto e il 5 settembre, dentro Mittelfest.

MITTELFESTLAND

MittelfestLand, grazie alla collaborazione strategica con realtà artistiche e culturali della regione, costruirà un percorso di eventi di spettacolo dal vivo che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto. Secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione si darà vita a una geografia artistica e sentimentale fra le Valli del Natisone e del Torre, Cividale del Friuli e Villa de Claricini Dornpacher. Il percorso beneficerà tanto del dialogo con le realtà culturali e artistiche, quanto di quello con le realtà produttive eno-gastronomiche.

Due, infine, le iniziative in costruzione per mappare i trent'anni del festival e lasciare emergere frammenti di memorie, come suggestioni per il futuro: un libro e una mostra.

Il Mittelfest, a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre, sarà dunque il momento di culmine di un percorso di maggiore respiro che accompagnerà e sottolineerà il valore culturale della storica manifestazione, giunta ai suoi trent'anni e riconosciuta come festival multidisciplinare dal Mibact, nonché dalla solida e lunga appartenenza alle associazioni di categoria nazionali, ItaliaFestival, e internazionali, European Festivals Association (Efa). A tale proposito nei giorni del festival avranno luogo tre importanti eventi, due a Cividale - un board di Efa e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub dei festival del Mediterraneo - e uno a Pordenone, in collaborazione con il Festival Internazionale di Musica Sacra: l'assemblea generale di ItaliaFestival.

Info: www.mittelfest.org

ARTICOLO PRECEDENTE	ARTICOLO SUCCESSIVO
◀ Piano City Pordenone: un concerto di Natale per festeggiare il 250mo anniversario di Beethoven	Finanziaria regionale, Tiziano Centis (Cittadini): «Investimenti con ricorso al debito, grave errore di Fedriga» ▶

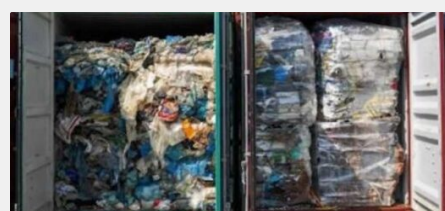


ALTRO

CERCA

[Cerca](#)

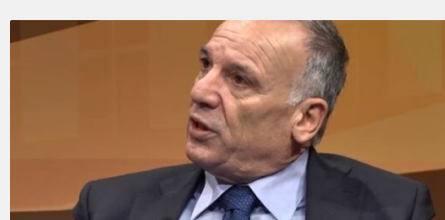
SPECIALI



PRIMA PAGINA / SPECIALI

Rifiuti italiani clandestinamente seppelliti in Tunisia, scandalo internazionale taciuto
19 NOV, 2020

NEWS



ITALIA&MONDO / NEWS

Calabria, cambiata l'aria? Arrestato il presidente del consiglio regionale Tallini accusato di concorso in associazione mafiosa e scambio elettorale politico mafioso
19 NOV, 2020

Udine
Italia > Friuli V. G.
mer 16
13°C
9.0°C
gio 17
3.0°C
11.1°C
ven 18
1.7°C
11.2°C
sab 19
1.3°C
9.9°C
dom 20
4.2°C
10.4°C
lun 21
6.0°C
14.0°C
[Stampa PDF](#) [3BMeteo.com](#)

- Covid: situazione in Fvg più grave che nel resto del Paese. Incidenza nuovi casi per centomila abitanti più che doppia rispetto alla media nazionale
- Lacrime di cocodrillo e' il 'calvario' di Obama
- Continua a calare il tasso di disoccupazione, lo conferma l'Istat
- “Sorella terra”: a Roma gli scatti del National Geographic
- Autovie in salvo, anzi in house fino al 2038



seguici su:



giovedì, 11 marzo 2021 - ore 20:55

telefriuli

udineseblog

Cerca



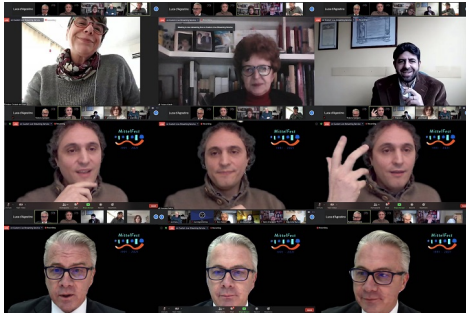
HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT EDICOLA GALLERY

ULTIME NEWS 20.29 / La cultura viaggia online

Home / Spettacoli / Trent'anni di Mittelfest, 'eredi' il tema per il 2021

Trent'anni di Mittelfest, 'eredi' il tema per il 2021

Alla soglia dell'importante anniversario, il festival avvia un percorso che lo porterà a cambiare pelle, puntando a coinvolgere il territorio tutto l'anno



15 dicembre 2020

Alla soglia dei 30 anni - anniversario che festeggerà nel 2021 - Mittelfest ha innescato un processo che porterà a un'evoluzione della manifestazione, traghettandola dalla sua iniziale e irrinunciabile vocazione di palcoscenico del dialogo culturale nella Mitteleuropa a soggetto, anche economico - nel senso nobile e alto del termine - che pensi al teatro e alle culture dell'Est e dell'Ovest, in un dialogo lungo il corso dell'anno con il territorio, Cividale del Friuli e le Valli del Torre e Natisone. Un allargamento temporale dell'azione e un nuovo ruolo di piattaforma culturale, per il Mittelfest del prossimo futuro.

UNA NUOVA VISIONE. L'obiettivo, condiviso e supportato dai soci di Mittelfest - Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Cividale, CiviBank, ERT FVG - e dalla Fondazione Friuli e con il sostegno del Mibact, è un rilancio di visione capace di imprimere una nuova energia all'evento, ravvivando l'interesse verso Mittelfest, verso Cividale del Friuli e il territorio circostante.



"Un'idea - spiega il presidente di Mittelfest **Roberto Corciulo** - che deve poter coinvolgere la città di Cividale, i territori adiacenti e l'intero territorio della regione FVG in maniera globale e continuativa, investendola di una speciale ed esclusiva missione che motivi anche soggetti non culturali a lavorare per un unico obiettivo: Mittelfest farà da aggregatore di questi sforzi comuni. Cividale del Friuli grazie al Mittelfest, deve "diventare Mittelfest", ovvero "un nuovo territorio immaginario - così ancora Corciulo - un'officina delle idee e degli scambi, del dialogo e della cultura della Mitteleuropa: una vetrina internazionale di esperienze e proposte che, lungo tutto il corso dell'anno, possano essere viste, vissute, acquisite".

SINERGIE. In questa nuova visione cruciale sarà pensare in ottica di sinergia. Le reti di collaborazione internazionali, nazionali e regionali saranno basilari in questo progetto. Mittelfest ha stretto in questi ultimi mesi oltre 30 nuovi accordi di collaborazione, rafforzato partnership internazionali esistenti, avviato il "sistema Cividale" con il Comune di Cividale e la Fondazione de Claricini Dornpacher, avviato una stretta collaborazione con importanti interlocutori culturali della Regione FVG e con la FVG Orchestra.

In questo grande sforzo, fondamentale è l'attenzione e il supporto della Regione FVG, in particolare nel costante dialogo con l'assessorato alla Cultura e l'assessore **Tiziana Gibelli**.

IL FESTIVAL: 27 agosto-5 settembre 2021

A partire dal 2021 e per il prossimo triennio, Mittelfest per un verso proseguirà dunque la sua missione di Festival internazionale multidisciplinare (teatro, musica, danza, marionette) che vive dall'incontro fra l'Italia, l'area mitteleuropea e quella balcanica. In quest'ottica si riconferma l'intensa programmazione di spettacoli dal vivo, con sconvolgimenti nell'ambito delle arti visive e digitali e la partecipazione dei principali artisti europei e italiani, per il periodo che va dal 27 agosto al 5 settembre 2021. Una nuova collocazione temporale, per il festival, inserita nel contesto di un allargamento dell'attività nell'arco dell'anno.

In parallelo s'intende infatti avviare un processo di rafforzamento nel rapporto con il territorio, facendo incontrare la costitutiva tensione di Mittelfest verso l'estero con un suo stretto dialogo con Cividale del Friuli e l'area circostante, segnatamente quello delle Valli del Natisone e del Torre. Nello specifico sono due le nuove direttrici in cantiere per il 2021: MittelYoung e MittelfestLand.

Una nuova visione, quella di Mittelfest, che sarà sottolineata anche da una nuova comunicazione, in particolare, anche in considerazione del trentennale, dalla ripresa dello storico logo creato da Ferruccio Montanari. Il rafforzamento del dialogo diretto con la Mitteleuropa e i Balcani cui si incentra l'attività di Mittelfest, si tradurrà anche in nuovo sito web, che avrà un'attenzione quadrilingue: italiano, inglese, e sloveno e tedesco.

Il tema: "EREDI". E' "Eredi" il tema scelto dal direttore artistico **Giacomo Pedini** per Mittelfest 2021. "Una parola mobile - spiega - che per un verso ci stimola a pensare all'apporto tra passato e futuro, ma stando dentro al presente, e per l'altro si declina a misura di persona (chiunque, volente o nolente, è erede e banalmente il lemma vale sia al maschile sia al femminile). Si è eredi non solo per le tracce depositatesi su di noi da incontri e consuetudini avvenuti nel tempo e nello spazio, ma si è eredi soprattutto nel momento in cui si sceglie, nel presente, cosa fare della propria particolare eredità".

"Essere eredi significa allora cose tanto diverse quanto intrecciate. Si è eredi dal punto di vista materiale, nonché da quello culturale, più in astratto; si è eredi, quindi, intellettualmente, eppure lo si è anche fisicamente... La condizione di eredi - prosegue - ci riguarda, insomma, in ogni momento: interrogarsi sul suo significato vuol poi tentare di orientare, a partire dalle condizioni date, l'agire quotidiano; è una maniera per dare senso alle azioni. Siamo continuamente depositari e depositarie di qualcosa che abbiamo ricevuto e che non smettiamo di ricevere, ma cosa fare di queste eredità? Quali saranno le nostre scelte? Rifiutare o tramandare? Migliorare o peggiorare? Prendere qualcosa di nuovo o abbandonare? Qual è il campo d'azione che segna le nostre libertà e responsabilità? Queste sono le

CRONACA



Infortunio in pista, grave un bimbo

Il piccolo atleta ha battuto la testa mentre si stava allenando negli impianti sportivi di Piancavallo

Commenta



Operazione antidroga in Borgo Stazione e sul Castello a Udine

Coinvolti, oltre a Polizia e i Carabinieri, quasi 100 operatori

Commenta



Rissa in Borgo Stazione, un giovane ferito

Udine - Si tratta di un 20enne straniero, trasportato d'urgenza al Santa Maria della Misericordia

Commenta



ECONOMIA



Danieli, semestre d'oro per il Mol (+46%)

Utile netto penalizzato dall'andamento del dollaro. Portafoglio ordini a 2,7 miliardi

Commenta



L'export Fvg perde 1,2 miliardi nel 2020

Il calo delle esportazioni si attesta al meno 7,9% rispetto al 2019. Indagine Ires Fvg su dati Istat

Commenta



Successo del 'viaggio' nelle aziende dell'Arredo

Snaidero, Moroso, Polesello, Vernier, Cavassi e Piemonte hanno guidato oltre 500 ragazzi

Commenta

POLITICA



Mercato coperto di Gorizia, Paoletti replica a Zibera

Il presidente Cciaa Venezia Giulia si dice sorpreso del parere negativo del sindaco, "appreso dai media"

Commenta



Affitto agevolato, la Regione punta a impugnare la sentenza

Pizzimenti sollecita l'avvocatura. Honsell: "La Giunta non difenda una norma discriminatoria"

Commenta

è ricevuto. Così, l'interrogarsi sulle proprie eredità, è il punto di partenza per cominciare a parlare, per converso, del presente. E quello del 2021 è un presente denso di echi: da quello più recente – e purtroppo ancora in essere – di una pandemia giunta a mutare le nostre abitudini e possibilità di previsione, ai settecento anni dalla scomparsa di Dante, nonché, per Cividale del Friuli, il decennale dal riconoscimento Unesco come città parte di Italia langobardorum. Inoltre, anzi in particolare, nel 2021 corrono trent'anni dall'intuizione formidabile di quel festival internazionale e multidisciplinare tra est e ovest che è Mittelfest”.

MITTEL YOUNG, 24-27 giugno 2021. Nel 2021 trova nuova forma MittelYoung, che prenderà avvio con una quattro giorni, dal 24 al 27 giugno. Pensato come momento di emersione della giovane creatività mitteleuropea (under 30) nell'ambito dello spettacolo dal vivo, con in più un focus parallelo sulle arti visive, si tradurrà in una programmazione di spettacoli di realtà under 30 dell'area mitteleuropea, Italia compresa, e balcanica. La scelta avverrà attraverso una call europea, in uscita a fine inverno. Le proposte che arriveranno saranno valutate dalla direzione artistica insieme a un gruppo di curatori e curatrici under 30, un gruppo di visione da costruire sul territorio, in dialogo con alcune istituzioni impegnate nell'ambito della formazione. MittelYoung di fine giugno porterà poi il gruppo di curatori e curatrici a individuare, insieme alla direzione artistica, fino a un massimo di tre titoli (uno di teatro, uno di musica e uno di danza) da riprogrammare, tra il 27 agosto e il 5 settembre, dentro Mittelfest.

MITTELFESTLAND. MittelfestLand, grazie alla collaborazione strategica con realtà artistiche e culturali della regione, costruirà un percorso di eventi di spettacolo dal vivo che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto. Secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione si darà vita a una geografia artistica e sentimentale fra le Valli del Natisone e del Torre, Cividale del Friuli e Villa de Claricini Dornpacher. Il percorso beneficerà tanto del dialogo con le realtà culturali e artistiche, quanto di quello con le realtà produttive eno-gastronomiche.

Due, infine, le iniziative in costruzione per mappare i trent'anni del festival e lasciare emergere frammenti di memorie, come suggestioni per il futuro: un libro e una mostra.

Il Mittelfest, a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre, sarà dunque il momento di culmine di un percorso di maggiore respiro che accompagnerà e sottolineerà il valore culturale della storica manifestazione, giunta ai suoi trent'anni e riconosciuta come festival multidisciplinare dal Mibact, nonché dalla solida e lunga appartenenza alle associazioni di categoria nazionali, ItaliaFestival, e internazionali, European Festivals Association (Efa). A tale proposito nei giorni del festival avranno luogo tre importanti eventi, due a Cividale - un board di Efa e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub dei festival del Mediterraneo - e uno a Pordenone, in collaborazione con il Festival Internazionale di Musica Sacra: l'assemblea generale di ItaliaFestival.

Info: www.mittelfest.org

0 COMMENTI

B **I** **U**

INVIA

SPORT NEWS



Tutelare i Coni regionali, Brandolin scrive a Draghi

Il presidente lancia l'allarme: "I progetti ideati e realizzati sul territorio rischiano di scomparire"

Commenta



Delser formato Coppa Italia

Domani alle 13.45 a Brescia le friulane sfideranno la Pallacanestro Femminile Umbertide

Commenta



Le piste dello Zoncolan si tingono ancora d'azzurro

Da oggi a sabato diversi campioni si allenano sulle nevi Fvg. Attesa per i Campionati italiani Children

Commenta

CULTURA



La cultura viaggia online

Venerdì 12 presentazione di 'Conta sul tuo cuore' di Andrea Maggi

Commenta

IL FRIULI



Il Friuli in edicola, venerdì 5 marzo 2021

La pandemia ha colpito le quote rosa. E la conseguenza sarà un ulteriore calo delle nascite

BUSINESS



Angela Martina presenta la cura del cemento

In edicola il Friuli Business di marzo: dopo un decennio di stagnazione, le costruzioni voleranno...

GREEN

Gelsi di Montesanto, al via al censimento grazie a Legambiente

Reintrodurre i discendenti dei nostri vecchi alberi a Gorizia "non è solo un'operazione romantica..."

FAMILY

Calendario farmacie del Fvg

In allegato i turni di servizio in provincia di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste

seguici su:



CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLI

Spettacoli

Cultura

Eventi

COSTUME E SOCIETÀ

Gusto

Viaggi

Salute e benessere

Tendenze

SPORT

Sport News

Calcio dilettanti

Altri sport

Udineseblog

EDICOLA

Il Friuli

Business

Green

Life Style

Gli speciali

GALLERY

Gallery fotografica

Gallery video

PUBBLICITÀ

REDAZIONE

In programma dal 27 agosto al 5 settembre 2021

Mittelfest raddoppia e lancia il "Sistema Cividale"

A fine giugno prevista la novità MittelYoung per far emergere la giovane creatività mitteleuropea e dell'area balcanica



Cividale del Friuli (ph. Claudio Pizzini)

CULTURA E SPETTACOLO
15 dicembre
2020 della
redazione

mittelfest
cividale



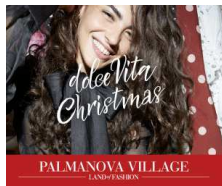
Presentata online l'edizione 2021 di **Mittelfest** alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, **Tiziana Gibelli**, del sindaco di Cividale del Friuli, **Daniela Bernardi**, del presidente di Mittelfest, **Roberto Corciulo**, del direttore artistico della manifestazione, **Giacomo Pedini**, e del presidente di ItaliaFestival, **Francesco Maria Perrotta**.

L'obiettivo, condiviso e supportato dai soci di Mittelfest - Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Cividale, CivBank, Ert Fvg -, dalla Fondazione Friuli e con il sostegno del Mibact, è quello di rilanciare una visione capace di imprimere una nuova energia all'evento.

In questa nuova visione vanno le sinergie strette da Mittelfest in questi ultimi mesi, siglando oltre 30 nuovi accordi, rafforzando partnership internazionali esistenti e avviando il "sistema Cividale" e una stretta collaborazione con importanti interlocutori culturali della regione.

A partire dal 2021 e per il prossimo triennio, Mittelfest per un verso proseguirà la sua missione di Festival internazionale multidisciplinare (teatro, musica, danza, marionette) che vive dall'incontro fra l'Italia, l'area mitteleuropea e quella balcanica, con una nuova collocazione temporale nel periodo che va dal **27 agosto al 5 settembre 2021**.

A ciò si aggiungerà **MittelYoung, dal 24 al 27 giugno**, il cui obiettivo è quello di far emergere la giovane creatività mitteleuropea (under 30), Italia compresa, e dell'area balcanica. Durante il festival di giugno saranno poi individuati tre titoli (teatro, musica e danza) da riprogrammare, tra il 27 agosto e il 5 settembre, dentro Mittelfest.



MittelfestLand costruirà un percorso di eventi di spettacolo dal vivo che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione.

"L'anno che sta per iniziare e che darà il via ai 30 anni di vita di Mittelfest - ha affermato l'assessore Gibelli - potrà mettere in atto un'importante svolta per la manifestazione. Superata la fase in cui gli organizzatori hanno dovuto "osare" per allestire i loro programmi in uno scenario pandemico, il passo successivo è quello che prevede di far leva su pazienza e tenacia. La prima consente di sapersi adattare a ciò che accade mentre la tenacia serve per poter perseguire l'obiettivo. La pazienza, inoltre, ci deve aiutare a resistere in situazione obiettivamente non facile: il fatto che nel 2021 Mittelfest proietti per l'intero anno la sua attività rassicura chi fruisce di cultura".

Mittelfest a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre sarà il momento di culmine di un percorso di maggiore respiro che sottolineerà il valore culturale della storica manifestazione, riconosciuta come festival multidisciplinare dal Mibact, nonché dalla lunga appartenenza alle associazioni di categoria nazionali, ItaliaFestival, e internazionali, European Festival Association (Efa). Nei giorni del festival avranno luogo tre importanti eventi, due a Cividale - un board di Efa e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub del festival del Mediterraneo - e uno a Pordenone: l'assemblea generale di ItaliaFestival.

Commenta per primo



ATTUALITÀ
Cividale, gli studenti raccontano il territorio in chiave moderna

Dagli allievi della scuola primaria a quelli dei licei: insieme per valorizzare il patrimonio naturale e culturale della città



ATTUALITÀ
Cividale, pista di atletica di Rubignacco in gestione al Comune

Accordo gratuito con l'ente proprietario: verrà sistemata e messa a disposizione di scuole, società sportive e Federazione di Atletica Leggera



ATTUALITÀ
Cividale, libri e giornali arrivano a domicilio

Organizzato dalla biblioteca comunale, il servizio sarà disponibile tutte le mattine dal lunedì al venerdì



ATTUALITÀ
Ronchi, il Nido sempre operativo e interattivo

Le limitazioni anti-Covid ha obbligato all'incontro con i genitori su piattaforma digitale. E il risultato è stato incoraggiante



ATTUALITÀ
Ronchi, altra auto inabissata nel sottopasso a Soleschiano

Gli occupanti sono usciti fortunatamente illesi. Zona transennata e interditta al traffico fino al completamento dei lavori di messa in sicurezza



ATTUALITÀ
Zeno D'Agostino confermato alla guida del Porto di Trieste

Nuovo mandato di quattro anni per il manager veronese



EVENTI guarda-tutti >

CLASSICART **DISCOVERY** **MEETING** **MUSIC** **SPORT** **YOUNG**

Aguileia oggi e fino al 31/03
● **Viaggi di riscatto**

Montefalcone oggi e fino al 31/12
● **I colori di Panzano al tempo del Covid**

Trieste oggi e fino al 31/12
● **Fabio Colussi. Il pittore del mare**

Udine oggi e fino al 20/12
● **24 per 1 ora**

Gorizia 16/12/20
● **Vienna 1900. Grafica e design**

Gorizia 16/12/20
● **Verde sublime**

Gorizia 16/12/20
● **Massimiliano I il fascino del potere**

Trieste 16/12/20
● **Malkovich Malkovich Malkovich!**

Udine 16/12/20
● **Contrappunto**

● **segnala evento** **ricerca avanzata >**



Turismo
Lignano svela il Presepe di Sabbia

Attualità
Palmanova, tornano i buoni spesa per le persone in difficoltà

Attualità
Coronavirus: in FVG registrati 52 morti

Attualità
Fedriga: "A Natale solo nel proprio nucleo familiare"



Polizia di Stato
Soluzione bonaria per dissidi privati

L'autore della porta accanto
L'arte come un fluido

L'autore della porta accanto
Avrei voluto portarti sulla luna, ma ho trovato posto solo al lago

L'autore della porta accanto
Antonio Scalonesi: memoriale di un anomalo omicidio seriale

IL NUOVO VERDE



In edicola
n. 50 del 16/12/2020
[ABBONATI SUBITO](#)



Mercoledì 16 Dicembre 2020

[Udine](#) [Alto Friuli](#) [Friuli Collinare](#) [Medio Friuli](#) [Friuli Orientale](#) [Bassa Friulana](#)

	LA VITA CATTOLICA	ALC&CÈ	FOTO E VIDEO	RUBRICHE	COMMUNITY	EVENTI	E-SHOP				
ULTIME NOTIZIE	CRONACA	POLITICA	CHIESA	ECONOMIA	REGIONE	ITALIA	INTERNAZIONALE	CULTURA E SPETTACOLI		MARILENGHE	SPORT
SALUTE	DOCUMENTI	L'OPINIONE									

La Vita Cattolica - Settimanale del Friuli » Cultura e spettacoli » Mittelfest si presenta, nel 2021 il tema sarà "Eredi"

CULTURA E SPETTACOLI



Mittelfest si presenta, nel 2021 il tema sarà "Eredi"

In programma dal 27 agosto al 5 settembre a Cividale del Friuli



15/12/2020

Alla soglia dei suoi primi 30 anni, nel 2021, il Mittelfest, festival di teatro danza musica che si tiene a Cividale del Friuli, ha avviato un percorso che porterà a un "cambio di pelle", rafforzando la sua irrinunciabile vocazione di palcoscenico del dialogo culturale nella Mitteleuropa e di vetrina delle culture di Est e Ovest. È "Eredi" il tema scelto per l'edizione 2021 dal nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, che prende il posto di Haris Pasovic.

La nuova visione del Mittelfest, che innesta una progettualità che coinvolgerà in modo sinergico il territorio tutto l'arco dell'anno, è stata presentata oggi dal presidente della Fondazione Mittelfest, Roberto Corciulo, e da Pedini in conferenza stampa con l'assessore regionale Tiziana Gibelli (nella foto). Dall'anno prossimo il festival allargherà temporalmente il raggio d'azione e assumerà un nuovo ruolo di piattaforma culturale per il Mittelfest del prossimo futuro.

In programma dal 27 agosto al 5 settembre 2021, la manifestazione internazionale sarà multidisciplinare e vedrà la partecipazione di artisti da tutta Europa. Fra le principali novità, MittelYoung (24-27 giugno 2021), un festival per giovani artisti di tutta Europa che saranno "reclutati" con un call europea e che si terrà nelle Valli del Torre e del Natison, il territorio che circonda Cividale del Friuli.

Con MittelfestLand si terranno spettacoli e iniziative lungo tutto il corso dell'anno per intrecciare internazionale e locale. In arrivo anche una mostra e un libro per suggerire i 30 anni del festival che ha un valore storico e riconosciuto come festival multidisciplinare dal Mibact.

Nei giorni della manifestazione avranno inoltre luogo tre eventi: due a Cividale, un board di European Festivals Association (Efa) e una tavola rotonda sul nascente progetto di hub dei festival del Mediterraneo, e uno a Pordenone, in collaborazione con il Festival Internazionale di Musica Sacra: l'assemblea generale di ItaliaFestival.

Forse ti può interessare anche:

- » [Viene da Sarajevo il nuovo direttore di Mittelfest](#)
- » [Mittelfest, presentato il programma. Focus sulla Grecia](#)
- » [Aspettando Mittelfest, premio Ristori a Giuliana Musso](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

Foto Gallery



Giubileo degli oratori cittadini a Udine



Area Riservata

Username

Password

[Hai dimenticato la password?](#)

[Login](#)

[Iscriviti](#)

Attualità

[archivio notizie](#)

15/12/2020

Covid, risalgono i decessi, calano i ricoveri

Salgono a tre i componenti della giunta del Fvg contagiati dal coronavirus. Il titolare delle Attività produttive e Turismo, Bini, è risultato positivo al Covid. L'assessore ha fatto sapere di stare bene e di non presentare sintomi.

14/12/2020

Qualità della vita, Udine sesta, dopo Trieste

Tre province del Fvg nella top 10 stilata dal Sole 24 ore

12/12/2020

Nuovi fondi per le auto ecologiche

Potranno coprire le domande già presentate fino all'estate

12/12/2020

Fvg, opere per 354 milioni

Il piano voluto dalla Giunta regionale dà priorità a edilizia scolastica e infrastrutture, tra cui la nuova variante di Aquileia, ambiente, montagna (nella foto l'assessore Zilli)

 Home / Cultura / Cultura: Fondazione de Claricini Dornpacher: 50 anni di storia, arte e cultura

Cultura

Cultura: Fondazione de Claricini Dornpacher: 50 anni di storia, arte e cultura

• 2 settimane fa

Nel 2021 la Fondazione de Claricini Dornpacher compie 50 anni di attività, trascorsi con la missione “custodire e produrre cultura”: gli eventi per celebrare questo anniversario coincideranno con il progetto dedicato ai 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. A settembre 2021 la Fondazione promuoverà una mostra di codici presenti in Friuli tra i quali un codice dantesco originale friulano risalente al 1466

La storia della famiglia de Claricini in Friuli risale alla metà del XIII secolo. Da Bologna a Cividale, fino alla costruzione pure della **villa a Bottenicco di Moimacco**, oggi sede della Fondazione de Claricini Dornpacher (nel 1418 un’investitura imperiale accordò l’onore di aggiungere al loro cognome il predicato di Dornpacher, casa austriaca estinta) che, nel 2021 compirà 50 anni.

Quella della famiglia de Claricini è una storia fatta di potere e ricchezza ma pure di filantropia e cultura, che si è tradotta in importanti attività politiche e culturali.

Il letterato Nicolò de Claricini nel 1466 trascrisse la Divina Commedia, dotando così il suo casato di **uno dei più antichi codici danteschi friulani editato a Cividale del Friuli**.

Nel XVII secolo vi furono poi due cavalieri di Malta, entrambi di nome Giacomo. Il conte Nicolò (1864 – 1946) fu poi Presidente della Veneranda Arca del Santo di Padova ed ebbe grande interesse per gli studi danteschi e l’arte di Giotto.

Sua figlia Giuditta (1891 – 1968), ultima proprietaria della villa di Bottenicco, fu collezionista e studiosa delle arti tessili e fu lei a voler istituire la fondazione omonima.

«Sarà presente pure la città di Cividale – ha dichiarato la prima cittadina di Cividale del Friuli **Daniela Bernardi** – in collaborazione con il Mittelfest perché ogni soggetto coinvolto porta valore aggiunto all’altro».

La Fondazione de Claricini Dornpacher

Il 2021 sarà un anno di festeggiamenti, a Bottenicco di Moimacco: **la Fondazione de Claricini Dornpacher compirà 50 anni di vita** e l’anniversario sarà occasione per arricchire ulteriormente qualitativamente e quantitativamente il calendario delle attività culturali e degli eventi.

La Fondazione de Claricini Dornpacher, che oggi ha come missione “custodire e produrre cultura” è stata **istituita per volere della contessa Giuditta de Claricini**, con lo scopo di conservare il patrimonio ereditato ma pure e oltretutto di promuovere studi e manifestazioni culturali.

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni immobili, dal mobilio originale della Villa, una ricca biblioteca con oltre 5.000 volumi, quadri e stampe, la collezione di tessuti antichi e ricami della contessa.

La Fondazione da sempre attua **iniziative del più alto interesse culturale per gli studi di**

archeologia e arte medioevale, con particolare riguardo alla valorizzazione del territorio cividalese. Promuove convegni nazionali e internazi

[Approfondisci](#)

L’articolo intitolato: **Fondazione de Claricini Dornpacher: 50 anni di storia, arte e cultura** è stato inserito il 2021-01-05 21:22:05 dal sito online (**udine20**.)

#claricini

#cultura

#dornpacher:

#fondazione

#storia

Ultimora

4 secondi fa

Tutti i colori del dono, gli orizzonti sociali del Molise nasce la nuova rivista del CSV Le foto

1 minuto fa

Il festival di Glastonbury è stato cancellato pure quest’anno

6 minuti fa

FOTO – Spezia, Verona, Juventus ecco tre errori da non ripetere

7 minuti fa

Cade la carta di credito finché parcheggia studentessa morta schiacciata dalla sua auto

8 minuti fa

Italie: arrestation d’un supraciste blanc soupçonne de terrorisme Share



Bottenicco di Moimacco: compie 50 anni la Fondazione de Claricini Dornpacher

Per celebrare la ricorrenza nel 2021 darà vita al progetto culturale "Tutte quelle vive luci", che si innesta alle iniziative per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri



17 dicembre 2020

Istituita nel 1971 con lo scopo di conservare il patrimonio tramandato dai nobili de Claricini e di promuovere studi e manifestazioni culturali, la Fondazione de Claricini Dornpacher compie 50 anni. Per celebrare la ricorrenza nel 2021 darà vita al progetto culturale "Tutte quelle vive luci", che si innesta alle iniziative per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. In uscita anche un libro, "Il giardino segreto di Villa de Claricini Dornpacher".

Vuoi essere sempre aggiornato su tutte le news in tempo reale? Seguiaci anche sul nostro canale Telegram o sulla nostra pagina Facebook. Per seguire le dirette di Telefriuli, clicca il tasto LIVE in alto oppure sintonizza il tuo televisore sul canale 11 e 511 HD del digitale terrestre.

AUTORE: Francesca Spangato



Inviaci le tue segnalazioni, i tuoi video e le tue foto su WhatsApp al numero +39 338 8655950



Chiesa udinese in lutto, addio al diacono Giovanni Rinaldi



Rt a 0,88, ma il Friuli Venezia Giulia resta in zona arancione



Udine illuminata dal grande Arturo Malignani, una cerimonia in ricordo dell'inventore friulano



nazionale



Vaccino antiCovid: in Fvg in arrivo i primi operatori sanitari reclutati tramite bando

Covid in Fvg: 452 contagi e 21 (+2) decessi

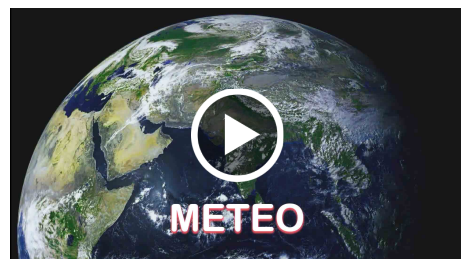
NEWS

Super sconto carburante in Fvg prorogato anche per il sesto mese

Nuova proroga fino al 28 febbraio. Per i Comuni di fascia 1 il contributo totale sul prezzo di acquisto è confermato in 29 centesimi al litro per la benzina e 20 centesimi al litro per il gasolio



Il meteo di oggi



SPIDER4WEB

Google Partner

La tua attività ha bisogno di
più visibilità e profitti?

CONTATTACI →

OROSCOPO



GUIDA TV



Cronaca / Moimacco / Via Boiani, 4

La Fondazione de Claricini Dornpacher: 50 anni di storia, arte e cultura

Gli eventi per celebrare questo anniversario coincideranno con il progetto dedicato ai 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Tra gli eventi una mostra di codici presenti in Friuli



Redazione

17 DICEMBRE 2020 14:39



La storia della famiglia de Claricini in Friuli risale alla metà del XIII secolo. Da Bologna a Cividale, fino alla costruzione anche della **villa a Bottenicco di Moimacco**, oggi sede della Fondazione de **Claricini Dornpacher** (nel 1418 un'investitura imperiale accordò l'onore di aggiungere al loro cognome il predicato di Dornpacher, casa austriaca estinta) che, nel 2021 compirà 50 anni.

Quella della famiglia de **Claricini** è una storia fatta di potere e ricchezza ma anche di filantropia e cultura, che si è tradotta in importanti attività politiche e culturali.

Il letterato Nicolò de Claricini nel 1466 trascrisse la Divina Commedia, dotando così il suo casato di uno dei **più antichi codici danteschi friulani** editato a Cividale del Friuli. Nel XVII secolo vi furono poi due cavalieri di Malta, entrambi di nome Giacomo. Il conte Nicolò (1864 - 1946) fu poi Presidente della Veneranda Arca del Santo di Padova ed ebbe grande interesse per gli studi danteschi e l'arte di Giotto.

Sua figlia Giuditta (1891 - 1968), ultima proprietaria della villa di Bottenicco, fu collezionista e studiosa delle arti tessili e fu lei a voler istituire la fondazione omonima.

*"Sarà presente anche la città di Cividale - ha dichiarato la prima cittadina di Cividale del Friuli **Daniela Bernardi** - in collaborazione con il Mittelfest perché ogni soggetto coinvolto porta valore aggiunto all'altro".*

La Fondazione de Claricini Dornpacher

Il 2021 sarà un anno di **festeggiamenti**, a Bottenicco di Moimacco: la Fondazione de Claricini Dornpacher compirà **50 anni di vita** e l'anniversario sarà occasione per arricchire ulteriormente qualitativamente e quantitativamente il calendario delle attività culturali e degli eventi.

La Fondazione de Claricini Dornpacher, che oggi ha come missione "custodire e produrre cultura" è stata istituita per volere della contessa **Giuditta** de Claricini, con lo scopo di conservare il patrimonio ereditato ma anche e soprattutto di promuovere studi e manifestazioni culturali.

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni immobili, dal mobilio originale della **villa**, una ricca biblioteca con oltre **5.000 volumi**, quadri e stampe, la collezione di tessuti antichi e ricami della contessa.

I più letti di oggi



1 "Ti ho inviato un codice per sbaglio" e rubano il tuo WhatsApp: l'ultima truffa digitale



2 Branco di cinghiali in autostrada: chiusa in entrambe le direzioni



3 Malore in fabbrica all'alba: muore 69enne



4 Offese su Facebook contro Liliana Segre: sdegno nei confronti del gestore di una malga



La Fondazione da sempre attua iniziative del più alto interesse culturale per gli studi di archeologia e arte medioevale, con particolare riguardo alla valorizzazione del territorio **cividaiese**. Promuove convegni nazionali e internazionali, eventi culturali, ricerche, borse di studio, attività didattiche o divulgative e pubblicazioni. Due anni fa sono state rinnovate le cariche in seno alla fondazione e, nel 2019, sono stati ospitati 112 eventi con oltre **diecimila** presenze.

Per i 50 anni di attività, la Fondazione ha in programma un **calendario** di eventi lungo un anno: un logo interamente rinnovato accompagnerà gli eventi per tutto il 2021 e all'interno della villa e nei meravigliosi giardini si intrecceranno **appuntamenti** culturali, convegnistici, museali, musicali ed enogastronomici.

*"Il 2021 sarà un anno particolare per l'intero comprensorio cividaiese e per tutta la nostra regione in quanto ricorrono diversi anniversari che evidenziano la vitalità **culturale**, motore economico e **turistico**, del territorio. Le ricorrenze, i 10 anni di Cividale patrimonio dell'Unesco, i 30 anni del Mittelfest, i 50 anni della Fondazione de Claricini Dornpacher, sono **un'eredità** che potremo mettere in rete dando un impulso importante alla nostra realtà. La Fondazione de Claricini Dornpacher contribuirà con un programma di significative **manifestazioni** sia culturali legate alla ricorrenza dantesca, sia con iniziative per il turismo sia con eventi **enogastronomici**. Anche la **pubblicazione** del libro sulla storia e restauro del Giardino e parco della Villa farà conoscere la bellezza e armonia di un luogo del tutto attraente per il grande pubblico",* ha dichiarato il presidente Oldino **Cernoia**.

Dante, ai 700 anni dalla sua morte

Un importante progetto dedicato a **Dante** prenderà il via nei primi mesi del **2021**: risale infatti al 1466 la trascrizione, da parte del letterato Nicolò de Claricini, della Divina Commedia. Con questo grande sforzo culturale il casato si è dotato di uno dei più **antichi codici** danteschi friulani, denominato **“Codice de Claricini”**.

Forte di questo primato, la Fondazione de Claricini lavora da anni alla stesura di un articolato progetto celebrativo in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, presentato al Ministero per i beni e le attività **culturali** e per il turismo (Mibact), che coinciderà anche con le iniziative per i 50 anni della Fondazione de Claricini Dornpacher.

Tale progetto è stato approvato dal Comitato nazionale per le celebrazioni dantesche del MiBact. A dimostrazione del fatto che i nobili hanno curato con grande passione **letteraria** gli studi danteschi, c'è anche il cospicuo e specifico patrimonio **librario** lasciato dalla famiglia in eredità sia presso la Villa de Claricini Dornpacher, sia presso la biblioteca storica del Comune di Padova ove la famiglia aveva anche una **residenza**.

L'azienda agricola

Il complesso seicentesco di Villa de Claricini Dornpacher comprende la grande **casa dominicale**, la chiesa e annesso dipendenze. La villa mantiene lo sviluppo orizzontale proprio della casa colonica **friulana**. Gli ambienti interni conservano il mobilio originale, una ricca biblioteca con oltre 5.000 volumi, quadri e stampe, la collezione di **tessuti** antichi e ricami della contessa e si apre su un magnifico **giardino all'italiana** e sul parco con gruppi di essenze secolari di faggi, cedri e abeti.

Intorno alle mura si trovano gran parte dei **12 ettari** di vigneto coltivati dall'azienda omonima, che si occupa anche di 150 ettari di seminativi biologici. La **cantina ottocentesca**, da poco restaurata, custodisce i vini della tradizione enologica friulana, come il Merlot, il Cabernet, il Refosco dal Peduncolo Rosso e il Friulano, Sauvignon, Pinot Grigio, Chardonnay e Prosecco.

Oltre alla produzione e vendita di **vino**, l'azienda coltiva e vende orzo e farro decorticati, farina e pasta di farro e di grani antichi. Dalla macinazione a pietra

per produrre la farina alla pastificazione tutto viene fatto **artigianalmente** in Friuli Venezia Giulia.

L'azienda è vocata al sostentamento economico della Fondazione che, peraltro, è senza scopo di lucro.

Il libro “Il giardino segreto di Villa de Claricini Dornpacher”

Villa de Claricini Dornpacher si trova a Bottenicco di Moimacco, piccolo **borgo** rurale alle porte di Cividale del Friuli, città Unesco. Fu edificata intorno alla metà del XVII secolo e si apre su un magnifico **giardino** all'italiana e sul **parco** che si estende per circa un ettaro con gruppi di essenze secolari di faggi, cedri e abeti. La storia di questo curatissimo parco è racchiusa nel volume curato da Emanuela Accornero, funzionaria specialista turistico-culturale della Regione Fvg: il libro contiene i **contributi** della storica dell'arte e dei giardini Francesca Venuto, delle restauratrici Daniela Csilino, Luisa Fogar e Maria Caterina Olivieri e della direttrice del Conservatorio statale di musica “Jacopo Tomadini” di Udine e direttrice artistica della Fondazione de Claricini Dornpacher Flavia Brunetto.

Argomenti: **50 anni fondazione Claricini Dornpacher** **Oldino cernoia**

villa Claricini Dornpacher



Condividi



Tweet



In Evidenza

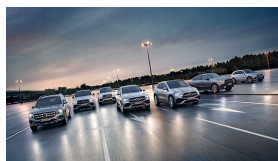
Gel lavamani, caro compagno di viaggio. Non tutti vanno bene, ecco come sceglierlo

Cappa aspirante obbligatoria per legge. Ecco i consigli su quale scegliere in cucina

15 DPI più efficaci per contrastare il Covid-19

Ingrassare un chilo in più all'anno, ecco gli errori che commettiamo senza accorgerci

Potrebbe interessarti



GAMMA SUV MERCEDES-BENZ.

Anche full elettrici e Plug-in Hybrid diesel o benzina. Scopri le offerte.

I più letti della settimana

Heplly, l'azienda udinese che mette al primo posto la felicità dei propri dipendenti

"Ti ho inviato un codice per sbaglio" e rubano il tuo WhatsApp: l'ultima truffa digitale

Branco di cinghiali in autostrada: chiusa in entrambe le direzioni

Covid in Fvg: la percentuale di positivi intorno al 7%, ma ci sono 25 decessi causati dal virus

Malore in fabbrica all'alba: muore 69enne

Offese su Facebook contro Liliana Segre: sdegno nei confronti del gestore di una malga

UDINETODAY

CANALI

Cronaca

Sport

Politica

Economia e Lavoro

Cosa fare in città

Zone

Guide Utili

Video

Segnalazioni

Ultime Notizie Italia

LINKS

Presentazione

Registrati

Consensi GDPR

Privacy

Invia Contenuti

Help

Condizioni

Generali

Codice di condotta

APPS e SOCIAL



La Fondazione de Claricini Dornpacher: 50 anni di storia, arte e cultura

da Comunicato Stampa | Dic 18, 2020



Nel 2021 la Fondazione de Claricini Dornpacher compie 50 anni di attività, trascorsi con la missione “custodire e produrre cultura”: gli eventi per celebrare questo anniversario coincideranno con il progetto dedicato ai 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. A settembre 2021 la Fondazione promuoverà una mostra di codici presenti in Friuli tra i quali un codice dantesco originale friulano risalente al 1466

La storia della famiglia de Claricini in

Friuli risale alla metà del XIII secolo. Da Bologna a Cividale, fino alla costruzione anche della **villa a Bottenicco di Moimacco**, oggi sede della Fondazione de Claricini Dornpacher (nel 1418 un'investitura imperiale accordò l'onore di aggiungere al loro cognome il predicato di Dornpacher, casa austriaca estinta) che, nel 2021 compirà 50 anni.

Quella della famiglia de Claricini è una storia fatta di potere e ricchezza ma anche di filantropia e cultura, che si è tradotta in importanti attività politiche e culturali.

Il letterato Nicolò de Claricini nel 1466 trascrisse la Divina Commedia, dotando così il suo casato di **uno dei più antichi codici danteschi friulani editato a Cividale del Friuli**.

Nel XVII secolo vi furono poi due cavalieri di Malta, entrambi di nome Giacomo. Il conte Nicolò (1864 – 1946) fu poi Presidente della Veneranda Arca del Santo di Padova ed ebbe grande interesse per gli studi danteschi e l'arte di Giotto.

Sua figlia Giuditta (1891 – 1968), ultima proprietaria della villa di Bottenicco, fu collezionista e studiosa delle arti tessili e fu lei a voler istituire la fondazione omonima.

«Sarà presente anche la città di Cividale – ha dichiarato la prima cittadina di Cividale del Friuli **Daniela Bernardi** – in collaborazione con il Mittelfest perché ogni soggetto coinvolto porta valore aggiunto all'altro».

La Fondazione de Claricini Dornpacher

Il 2021 sarà un anno di festeggiamenti, a Bottenicco di Moimacco: **la Fondazione de Claricini Dornpacher compirà 50 anni di vita** e l'anniversario sarà occasione per arricchire ulteriormente qualitativamente e quantitativamente il calendario delle attività culturali e degli eventi.

La Fondazione de Claricini Dornpacher, che oggi ha come missione “custodire e produrre cultura” è stata **istituita per volere della contessa Giuditta de Claricini**, con lo scopo di conservare il patrimonio ereditato ma anche e soprattutto di promuovere studi e manifestazioni culturali.

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni immobili, dal mobilio originale della Villa, una ricca biblioteca con oltre 5.000 volumi, quadri e stampe, la collezione di tessuti antichi e ricami della contessa.

La Fondazione da sempre attua **iniziative del più alto interesse culturale per gli studi di**

archeologia e arte medioevale, con particolare riguardo alla valorizzazione del territorio cividalese. Promuove convegni nazionali e internazionali, eventi culturali, ricerche, borse di studio, attività didattiche o divulgative e pubblicazioni. Due anni fa sono state rinnovate le cariche in seno alla fondazione e, nel 2019, sono stati ospitati 112 eventi con oltre diecimila presenze.

Per i **50 anni di attività**, la Fondazione ha in programma un calendario di eventi lungo un anno: un logo interamente rinnovato accompagnerà gli eventi per tutto il 2021 e all'interno della villa e nei meravigliosi giardini si intrecceranno appuntamenti culturali, convegnistici, museali, musicali ed enogastronomici.

«Il 2021 sarà un anno particolare per l'intero comprensorio cividalese e per tutta la nostra regione in quanto ricorrono diversi anniversari che evidenziano la vitalità culturale, motore economico e turistico, del territorio. Le ricorrenze – i 10 anni di Cividale patrimonio dell'Unesco, i 30 anni del Mittelfest, i 50 anni della Fondazione de Claricini Dornpacher – sono un'eredità che potremo mettere in rete dando un impulso importante alla nostra realtà. La Fondazione de Claricini Dornpacher contribuirà con un programma di significative manifestazioni sia culturali legate alla ricorrenza dantesca, sia con iniziative per il turismo sia con eventi enogastronomici. Anche la pubblicazione del libro sulla storia e restauro del Giardino e parco della Villa farà conoscere la bellezza e armonia di un luogo del tutto attraente per il grande pubblico», ha dichiarato il presidente **Udino Cernoia**.

Cerca

Articoli recenti

All'Università della Terza Età di Pordenone proseguono le lezioni con un argomento diverso, tra cultura giapponese, geopolitica, filosofia e arte Cividale del Friuli diventa Comune Turistico e Città d'arte

Lo Sguardo dei Maestri: sabato 23 gennaio appuntamento speciale in collaborazione con le Giornate del Cinema Muto

Petizione per la ripartenza della musica dal vivo

“Manuale Casalingo di Creatività Sentimentale” con Antonio Catalano

Categorie

inAscolto
inCurioso
inEventi
inFilm
inJazz di LdA
inLibri
inMostra
inMusica
inScena
inStaffetta
inTervista
inVista
magazine
Senza categoria

Archivi

Gennaio 2021
Dicembre 2020
Novembre 2020
Ottobre 2020
Settembre 2020
Agosto 2020
Luglio 2020
Giugno 2020
Maggio 2020
Aprile 2020
Marzo 2020
Febbraio 2020
Gennaio 2020
Dicembre 2019
Novembre 2019
Ottobre 2019
Settembre 2019

progetto celebrativo in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, presentato al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Mibact), che coinciderà anche con le iniziative per i 50 anni della Fondazione de Claricini Dornpacher.

Tale progetto è stato **approvato dal Comitato nazionale per le celebrazioni dantesche del MiBact**. A dimostrazione del fatto che i nobili hanno curato con grande passione letteraria gli studi danteschi, c'è anche il cospicuo e specifico patrimonio librario lasciato dalla famiglia in eredità sia presso la Villa de Claricini Dornpacher, sia presso la biblioteca storica del Comune di Padova ove la famiglia aveva anche una residenza.

L'azienda agricola



Il complesso seicentesco di Villa de Claricini Dornpacher comprende la grande casa dominicale, la chiesa e annesse dipendenze. La villa mantiene lo sviluppo orizzontale proprio della casa colonica friulana. Gli ambienti interni conservano il mobilio originale, una ricca biblioteca con oltre 5.000 volumi, quadri e stampe, la collezione di tessuti antichi e ricami della contessa e si apre su un magnifico giardino all'italiana e sul parco con gruppi di essenze secolari di faggi, cedri e abeti.

Intorno alle mura si trovano gran parte

dei **12 ettari di vigneto** coltivati dall'azienda omonima, che si occupa anche di **150 ettari di seminativi biologici**.

La **cantina ottocentesca**, da poco restaurata, custodisce i vini della tradizione enologica friulana, come il Merlot, il Cabernet, il Refosco dal Peduncolo Rosso e il Friulano, Sauvignon, Pinot Grigio, Chardonnay e Prosecco.

Oltre alla produzione e vendita di vino, l'azienda coltiva e vende orzo e farro decorticati, farina e pasta di farro e di grani antichi. Dalla macinazione a pietra per produrre la farina alla pastificazione tutto viene fatto artigianalmente in Friuli Venezia Giulia.

L'azienda è vocata al sostentamento economico della Fondazione che, peraltro, è senza scopo di lucro.

Il libro "Il giardino segreto di Villa de Claricini Dornpacher"

Villa de Claricini Dornpacher si trova a Bottenicco di Moimacco, piccolo borgo rurale alle porte di Cividale del Friuli, città Unesco. Fu edificata intorno alla metà del XVII secolo e **si apre su un magnifico giardino all'italiana e sul parco** che si estende per circa un ettaro con gruppi di essenze secolari di faggi, cedri e abeti. La storia di questo curatissimo parco è racchiusa nel volume **curato da Emanuela Accornero**, funzionaria specialista turistico-culturale della Regione Fvg: il libro contiene i contributi della storica dell'arte e dei giardini Francesca Venuto, delle restauratrici Daniela Cisilino, Luisa Fogar e Maria Caterina Olivieri e della direttrice del Conservatorio statale di musica "Jacopo Tomadini" di Udine e direttrice artistica della Fondazione de Claricini Dornpacher Flavia Brunetto.

Relatori

Oldino Cernoia – presidente Fondazione de Claricini Dornpacher

Paolo Dolce – direttore Fondazione de Claricini Dornpacher

Emanuela Accornero – curatrice libro

Saluti Istituzionali

Daniela Bernardi – sindaco di Cividale

Enrico Basaldella – sindaco di Moimacco

Roberto Corciulo – presidente Mittelfest

Loris Basso – presidente Ente Friuli nel Mondo

Giuseppe Morandini – presidente Fondazione Friuli

Andrea Zannini – delegato Magnifico Rettore UNIUD

Andrea Stedile – vice presidente banca di Cividale

Anthony Muron – giornalista dell'ufficio stampa del Senato

Marzo 2019

Febbraio 2019

Gennaio 2019

Dicembre 2018

Novembre 2018

Ottobre 2018

Settembre 2018

Agosto 2018

Luglio 2018

Giugno 2018

Maggio 2018

Aprile 2018

Marzo 2018

Febbraio 2018

Gennaio 2018



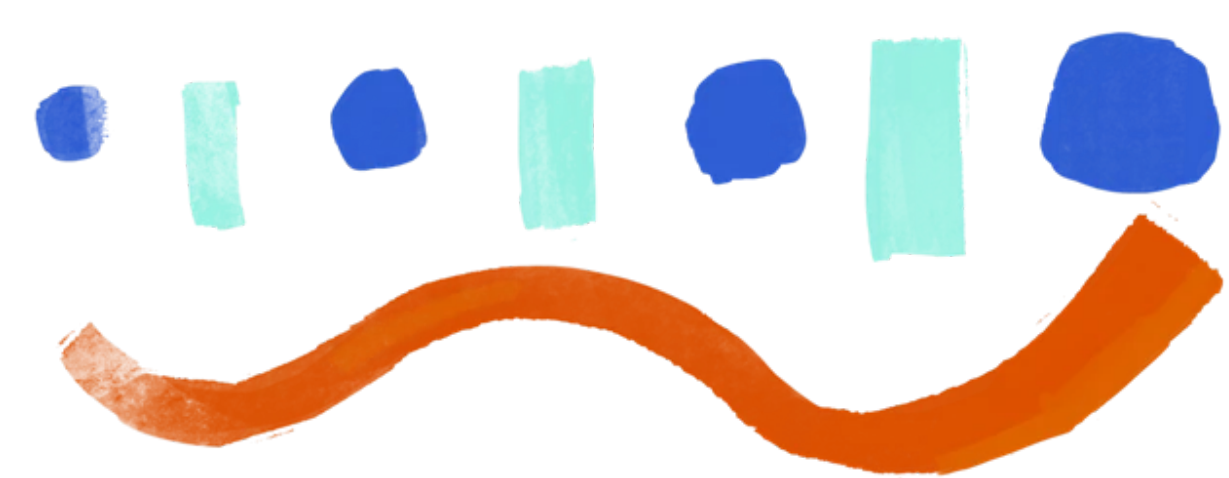
MITTELFEST 2021. EREDI... EREDI (heirs/heiresses)...

La trentesima edizione del Mittelfest di Cividale del Friuli si propone un tre momenti:

Bologna, 22/12/2020 ([informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura](#))

MittelFest 1991 - 2021

La trentesima edizione del Mittelfest di Cividale del Friuli si propone un tre momenti:



Segui i comunicati stampa su



I comunicati stampa sul tuo sito

 comunicati widget

Se lo desideri puoi pubblicare i comunicati stampa presenti su [informazione.it](#) sul tuo sito. **Scopri come...**

MittelFest dal 27/8 al 5/9/2021

MittelYoung dal 24/6 al 27/6/2021

MittelfestLand

“Una parola mobile che per un verso ci stimola a pensare al rapporto tra passato e futuro, ma stando dentro al presente, e per l’altro si declina a misura di persona (chiunque, volente o nolente, è erede e banalmente il lemma vale sia al maschile sia al femminile). Si è eredi non solo per le tracce depositatesi su di noi da incontri e consuetudini avvenuti nel tempo e nello spazio, ma si è eredi soprattutto nel momento in cui si sceglie, nel presente, cosa fare della propria particolare eredità.

Essere eredi significa allora cose tanto diverse quanto intrecciate. Si è eredi dal punto di vista materiale, nonché da quello culturale, più in astratto; si è eredi, quindi, intellettualmente, eppure lo si è anche fisicamente... **La condizione di eredi** – prosegue - ci riguarda, insomma, in ogni momento: **interrogarsi sul suo significato vuol poi tentare di orientare, a partire dalle condizioni date, l’agire quotidiano; è una maniera per dare senso alle azioni**. Siamo continuamente depositari e depositarie di qualcosa che abbiamo ricevuto e che non smettiamo di ricevere, ma cosa fare di queste eredità? Quali saranno le nostre scelte? Rifiutare o tramandare? Migliorare o peggiorare? Prendere qualcosa di nuovo o abbandonare? Qual è il campo d’azione che segna le nostre libertà e responsabilità? **Queste sono le domande** – ancora Pedini – **e le fascinazioni che nel 2021 muoveranno il lavoro di Mittelfest, chiamato a confrontarsi con vari anniversari**, ognuno capace di stimolare il gusto di una riflessione intorno alla varietà di quel che si è ricevuto. Così, l’interrogarsi sulle proprie eredità, è il punto di partenza per cominciare a parlare, per converso, del presente. E quello del 2021 è un presente denso di echi: da quello più recente – e purtroppo ancora in essere – di una pandemia giunta a mutare le nostre abitudini e possibilità di previsione, ai **settecento anni dalla scomparsa di Dante**, nonché, per **Cividale del Friuli, il decennale dal riconoscimento Unesco** come città parte di Italia langobardorum. Inoltre, anzi in particolare, nel **2021 corrono trent’anni** dall’intuizione formidabile di quel festival internazionale e multidisciplinare tra Est e Ovest che è **Mittelfest**” (Giacomo Pedini, Direttore Artistico).



Ufficio Stampa

Giancarlo Garoia

 [RETERICERCA](#) ([Leggi tutti i comunicati](#))

47838 Italia

retericerca@gmail.com

Allegati

[Mittelfest_Logo_immagine.png](#)



23

Dic

Mittelfest nelle vetrine di Cividale con gli schermi di Natale

No comments

-

Leave comment

Posted in:

CRONACA

cividale, mittelfest, natale



In occasione delle festività natalizie, Mittelfest ha posizionato nelle vetrine di sette esercizi commerciali di Cividale del Friuli altrettanti monitor che, fino al 10 gennaio, proietteranno in *loop* le più belle immagini delle ultime edizioni del festival, contribuendo a creare nel centro della città un'atmosfera gioiosa. Individuati in collaborazione con Confcommercio, gli esercizi sono: Giorgio Barbiani assicurazione in via Borgo di Ponte, Arteni Sport, in Piazza Picco, Bar longobardo in Piazza Paolo Diacono, erboristeria Morgana, libreria Librimuner, ferramenta Fratelli Piccoli e abbigliamento Boccolini in Corso Giuseppe Mazzini, tutti da sempre grandi sostenitori del festival.

I monitor riportano l'immagine di Mittelfest con il nuovo logo, che riprende quello storico creato da Ferruccio Montanari, e vogliono essere un omaggio al legame sempre più stretto fra la città e il festival. "Mittelfest è Cividale, Cividale è Mittelfest": è uno dei messaggi che sono stati lanciati pochi giorni fa in occasione della presentazione del progetto 2021 e triennale di Mittelfest che, alla soglia dei 30 anni (nel 2021) ha innescato un percorso nuovo. L'intenzione è unire l'irrinunciabile vocazione di palcoscenico internazionale e multidisciplinare del dialogo culturale nella Mitteleuropa a quella di soggetto che pensi al teatro e alle culture dell'Est e dell'Ovest in un dialogo con il territorio. Un allargamento temporale dell'azione (Mittelfest tutto l'anno, con il suo culmine nel festival internazionale che l'anno prossimo si terrà dal 25 agosto al 5 settembre), un percorso di eventi che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione e un nuovo ruolo di piattaforma culturale contraddistingueranno il Mittelfest del prossimo futuro. L'obiettivo è un rilancio di visione capace di imprimere una nuova energia all'evento e in un'ottica di sinergia: basti dire che Mittelfest ha siglato in questi ultimi mesi oltre 30 nuovi accordi, rafforzato partnership internazionali, avviato il "sistema Cividale" e un stretta collaborazione con i più importanti interlocutori culturali della regione.



Related Posts



Si erano ritrovati 17 in casa per scambio regali Natale

Gennaio 13, 2021



Guarda in diretta la Messa dello spadone a Cividale

Gennaio 6, 2021



Cividale: uniti per invitare la cittadinanza ad aderire alla...

Dicembre 31, 2020



Un abbraccio in musica. Concerto di Natale venerdì 25 dicemb...

Dicembre 23, 2020



PUBBLICITÀ



ARTICOLI RECENTI



Posted by [admin2012](#) - Gennaio 20, 2021

20 gennaio: in Fvg 464 nuovi contagi (6,13%)



Posted by [admin2012](#) - Gennaio 20, 2021

Lavoro: 27 gennaio recruiting day per la Bricoman

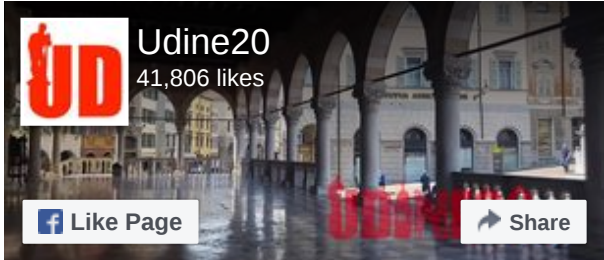


Posted by [admin2012](#) - Gennaio 19, 2021

Iniziati per i primi vaccinati in FVG i richiami



UDINE20 SOCIAL



Udine20
about an hour ago



Quattro persone, tra cui anche minori, sono rimaste lievemente ferite dopo che un'auto è andata a sbattere contro la segnaletica verticale di una fermata dell'autobus



UDINE20.IT

Auto contro fermata bus a Trieste

Quattro persone, tra cui anche minori, ...



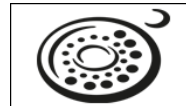
Telegram
[@udine20](#)

cerca [udine20](#) su Telegram per ricevere le nostre notizie



UDINE20

Advertisement © U20 SRL - Contattaci a redazione@udine20.it - Udine20.it è una testata giornalistica registrata al tribunale di Udine n. 02/2010 - Direttore resp. Fabio Di Bernardo Questo sito web utilizza i cookie Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Acconsenta ai nostri cookie se continua ad utilizzare il nostro sito web. ([consulta questa pagina per tutti i dettagli](#))



seguici su:



giovedì, 21 gennaio 2021 - ore 10:20

telefriuli

UDINESEBLOG

Cerca



HOME

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLI

COSTUME E SOCIETÀ

SPORT

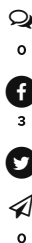
EDICOLA

GALLERY

ULTIME NEWS

10.10 / Ladri tagliano la criniera a un Pony dell'agriturismo Randis

Home / Spettacoli / Cividale, il regalo di Natale di Mittelfest



Cividale, il regalo di Natale di Mittelfest

Monitor posizionati nelle vetrine dei negozi che trasmettono le immagini più belle delle ultime edizioni del Festival



GALLERIA FOTO

23 dicembre 2020

In occasione delle festività natalizie, **Mittelfest** ha posizionato nelle vetrine di sette esercizi commerciali di Cividale del Friuli altrettanti monitor che, fino al 10 gennaio, proietteranno in loop le più belle immagini delle ultime edizioni del festival, contribuendo a creare nel centro della città un'atmosfera gioiosa. Individuati in collaborazione con Confcommercio, gli esercizi sono: Giorgio Barbisani assicurazione in via Borgo di Ponte, Arteni Sport, in Piazza Picco, Bar longobardo in Piazza Paolo Diacono, erboristeria Morgana, libreria Librimuner, ferramenta Fratelli Piccoli e abbigliamento Boccolini in Corso Giuseppe Mazzini, tutti da sempre grandi sostenitori del festival.

I monitor riportano l'immagine di Mittelfest con il nuovo logo, che riprende quello storico creato da Ferruccio Montanari, e vogliono essere un omaggio al legame sempre più stretto fra la città e il festival. "Mittelfest è Cividale, Cividale è Mittelfest": è uno dei messaggi che sono stati lanciati pochi giorni fa in occasione della presentazione del progetto 2021 e triennale di Mittelfest che, alla soglia dei 30 anni (nel 2021) ha innescato un percorso nuovo.

L'intenzione è unire l'irrinunciabile vocazione di palcoscenico internazionale e multidisciplinare del dialogo culturale nella Mitteleuropa a quella di soggetto che pensi al teatro e alle culture dell'Est e dell'Ovest in un dialogo con il territorio. Un allargamento temporale dell'azione (Mittelfest tutto l'anno, con il suo culmine nel festival internazionale che l'anno prossimo si terrà dal 25 agosto al 5 settembre), un percorso di eventi che attraverseranno in particolare il mese di luglio e la prima metà di agosto secondo un'ottica di turismo culturale e di co-programmazione e un nuovo ruolo di piattaforma culturale contraddistinguono il Mittelfest del prossimo futuro.

L'obiettivo è un rilancio di visione capace di imprimere una nuova energia all'evento e in un'ottica di sinergia: basti dire che Mittelfest ha siglato in questi ultimi mesi oltre 30 nuovi accordi, rafforzato partnership internazionali, avviato il "sistema Cividale" e una stretta collaborazione con i più importanti interlocutori culturali della regione.

0 COMMENTI

B I U |

INVIA

CRONACA



Ladri tagliano la criniera a un Pony dell'agriturismo Randis

Cappuccino è stato avvicinato da ignoti che sabato notte gli hanno tagliato la folta chioma



Commenta



Tamponamento tra due auto, un ferito incastrato

Incidente poco prima delle 7.30 nella zona industriale di Aviano



Commenta



Arrivano in albergo e scatta un 'alert', nei guai i tre ospiti

Si trattava di tre albanesi, tra i 25 e i 27 anni, gravati da una lunga lista di precedenti e condanne



Commenta



ECONOMIA



Danieli, nuova commessa da Nucor Steel

A Plymouth, il gruppo realizzerà la prima saldatrice a billette per l'azienda Usa



Commenta



Online tutte le informazioni sul Superbonus 110%

Disponibile anche una sezione Faq, a cura di Agenzia delle Entrate ed Enea



Commenta

[Home](#) / [Friuli Venezia Giulia](#) / Un anno con sei mesi scarsi di spettacoli in Fvg[Friuli Venezia Giulia](#)

Un anno con sei mesi scarsi di spettacoli in Fvg

• 4 settimane fa

L'anno nero, sospeso, maledetto. Chiamatelo come volete, ma per il settore degli spettacoli il 2020 è stato il periodo peggiore che la storia recente ricordi, a meno di non voler andare indietro ai bombardamenti durante la **Seconda guerra (che però, tecnicamente, non chiusero i teatri)** o ai tempi della **Grande depressione, che fece tabula rasa**. Come sempre succede, **le disgrazie non colpiscono tutte allo stesso modo**, per cui ci sono stati alcuni 'fortunati' o coraggiosi...

[Leggi](#)

Il post intitolato: **Un anno con sei mesi scarsi di spettacoli in Fvg** è stato inserito il 29-12-2020 alle 00:00:00 dal sito online www.ilfriuli.it.

Topic Friuli

#friuli

#Giulia

#scarsi

#spettacoli

#venezia

 Share

Ultimora

5 secondi fa

Coronavirus, notiziario di oggi 22 gennaio i contagi in Italia e in Lombardia

4 minuti fa

Terni, la procura della Corte dei Conti 'scrive' al primo cittadino l'opposizione incalza

5 minuti fa

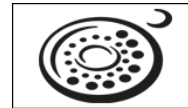
Il giudice condanna il ministero Deve pubblicare il piano segreto

10 minuti fa

Coronavirus, notiziario di oggi 22 gennaio i contagi in Italia e in Lombardia

11 minuti fa

Covid-19 in Italia, il notiziario di oggi 22 gennaio 13.633 nuovi casi e 472 deceduti



seguici su:



giovedì, 21 gennaio 2021 - ore 10:18

telefriuli

UDINESEBLOG

Cerca



HOME

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLI

COSTUME E SOCIETÀ

SPORT

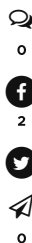
EDICOLA

GALLERY

ULTIME NEWS

10.10 / Ladri tagliano la criniera a un Pony dell'agriturismo Randis

Home / Spettacoli / Un anno con sei mesi scarsi di spettacoli in Fvg



Un anno con sei mesi scarsi di spettacoli in Fvg

Il 2020 ha quasi messo in ginocchio l'intero settore, anche se festival, 'live' e stagioni non sono stati del tutto compromessi



29 dicembre 2020

L'anno nero, sospeso, maledetto. Chiamatelo come volete, ma per il settore degli spettacoli il 2020 è stato il periodo peggiore che la storia recente ricordi, a meno di non voler andare indietro ai bombardamenti durante la **Seconda guerra** (che però, tecnicamente, non chiusero i teatri) o ai tempi della **Grande depressione, che fece tabula rasa**. Come sempre succede, **le disgrazie non colpiscono tutte allo stesso modo**, per cui ci sono stati alcuni 'fortunati' o coraggiosi che, a fatica, sono riusciti a realizzare in parte o completamente quanto programmato, magari scommettendo sul periodo giusto.

Per gli altri, al netto delle dirette social del primo lockdown, è stato un rincorrere dati e previsioni, sperimentare nuove strade - nella maggior parte dei casi, pochissimo remunerative - e sperare in un futuro non così negativo. **Analizzando i 12 mesi trascorsi**, quelli coperti da spettacoli teatrali, concerti, rassegne e proiezioni cinematografiche sono stati più o meno la metà. Dopo l'avvio lento, come sempre, a gennaio-febbraio, tutto si è fermato da marzo a maggio per il primo lockdown.

Da giugno, tra un Dpcm e un'ordinanza regionale, le maglie si sono progressivamente allargate, permettendo lo svolgimento di quasi tutti gli eventi programmati fino a ottobre e con un picco inatteso ad agosto-settembre. **Lo stop totale degli ultimi due mesi**, ormai 'virtuali', porta il totale dei mesi di stop superiore a quelli di attività. In 'zona rossa' sono stati quasi sempre i grandi eventi - di cui parliamo a lato -, e le stagioni teatrali regolari, durate non più di 3-4 mesi complessivi e con più serate 'da recuperare' che programmate. Per non dire dei **cinema: luoghi fisici desolatamente vuoti**, che **assieme ai teatri hanno pagato più di tutti gli altri**, anche se si erano attivati per operare in sicurezza, accettando un numero limite di spettatori sotto la sopravvivenza.

Paradossalmente, **entrambi i settori hanno saputo inventarsi nuovi mezzi di fruizione e promozione**, sviluppando un settore - quello online - diventato una forma non solo alternativa, ma complementare quando (se?) tornerà la normalità. Tra i più attivi, il **Css** ha allestito già col primo lockdown una serie di spettacoli online, **lo sono mecenate**, per aiutare il mondo del teatro, e lanciato una stagione lunga 365 giorni all'anno con progetti per pochi spettatori o 'a distanza'.

Il **Verdi di Pordenone** è andato subito **on demand**, il **Palio studentesco di Udine** si è fatto 'social', il **'Teatrone'** ha aperto una web Tv e l'Ert Fvg si è inventato 'il teatro a casa tua'. Pure il cinema, dopo il primo festival in presenza, quello di gennaio a Trieste, ha dovuto scegliere di andare online. Tranne rare occasioni (Premio amidei, Aquileia Film Festival, Le giornate della luce), tutte le rassegne sono state visibili solo in rete, dal Festival del cinema latino americano al **Far East Film Festival**, da **ShorTs alle Giornate del Muto**, a **Science+Fiction**.

Online sono nate anche piattaforme come **Adesso cinema**, **My Movies e Fareastream**, per offrire pellicole in streaming e garantire un minimo introito ad alcune sale della regione, chiuse da mesi. I più 'fortunati' sono stati gli organizzatori di eventi estivi, che tra salti mortali e coincidenze fortunate sono riusciti ad allestire programmi sold out in più occasioni (anche a causa del numero limitato di spettatori ammessi). Chi ha scommesso su uno slittamento degli eventi programmati è stato premiato dai dati bassi della pandemia e anche dal meteo clemente: pensiamo al rinnovato **Mittelfest**, che tra fine agosto e inizio settembre ha avuto un fortunato battesimo, o a **Folkest**, fatto slittare in avanti di due mesi per dover rinunciare alle 'piazze'. Senza dimenticare le stagioni estive **Blossoms**, **Festil**, **Safest**, **Areadanza**, **Arlecchino errante**. **Sulla nuda pelle...**

CRONACA

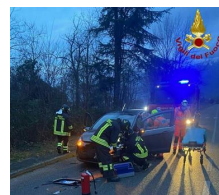


Ladri tagliano la criniera a un Pony dell'agriturismo Randis

Cappuccino è stato avvicinato da ignoti che sabato notte gli hanno tagliato la folta chioma



Commenta



Tamponamento tra due auto, un ferito incastrato

Incidente poco prima delle 7.30 nella zona industriale di Aviano



Commenta



Arrivano in albergo e scatta un 'alert', nei guai i tre ospiti

Si trattava di tre albanesi, tra i 25 e i 27 anni, gravati da una lunga lista di precedenti e condanne



Commenta



ECONOMIA



Danieli, nuova commessa da Nucor Steel

A Plymouth, il gruppo realizzerà la prima saldatrice a billette per l'azienda Usa



Commenta



Online tutte le informazioni sul Superbonus 110%

Disponibile anche una sezione Faq, a cura di Agenzia delle Entrate ed Enea



Commenta

La **musica** - finita idealmente nella forma 'fisica' con il Festival della canzone friulana a fine ottobre - è stata il settore più colpito, lo abbiamo già detto. Nonostante le promesse, per molti artisti locali ci sono state pochissime possibilità di esibirsi, streaming escluso. Anche quando sono arrivati i tempi delle 'vacche grasse', ossia i concerti da 1000 spettatori all'aperto (e 200 all'interno), ne hanno beneficiato più che altro alcuni big nazionali, che hanno formato l'ossatura di programmi come il **No Borders**, praticamente inalterato rispetto al passato, **Onde mediterranee**, ecc. Ok pure i **festival jazz di Udine, Pordenone, Grado e Cormons**, nel periodo più tranquillo dal punto di vista sanitario, e quelli di classica come **Carniarmonie**, mentre altri come **Pn Blues** sono stati 'ridotti'.

Ecco perché **la conta dei live estivi farebbe quasi pensare a un anno di normalità: Gualazzi, Tosca, Silvestri, Gazzè, Fresu, Bollani, Diodato, Elisa (due volte!), Biondi, Brunori Sas, Cristicchi, Mannarino, Venuti, Nek, Ranieri, Morgan, Marlene Kuntz, Zilli, Michielin, Pfm, Arisa, Alice...** Buon per loro, ma non dimentichiamo, di nuovo, tutti gli artisti locali, dal teatro alla musica (compresa la classica, in una situazione solo leggermente migliore) fermi 'per Covid'. Sono l'anello più debole di una catena che dovremmo contribuire tutti a non lasciare che si spezzi, perché il numero di volte in cui l'intero settore può ripartire senza danni irreversibili non è illimitato.

AUTORE: Andrea Ioime

0 COMMENTI

B I U | 😊

IN VIA



Recruiting Day online per la Bricoman

L'azienda, intenzionata ad aprire a Reana entro fine primavera, cerca fino a un centinaio di dipendenti



1 Commenti

POLITICA



Spostamenti e seconde case, ecco cosa si può fare in zona arancione

Il Governo ha aggiornato la lista delle domande e risposte sulle nuove regole introdotte



Commenta



'Pd e M5s spaccati, Governo senza idee'

Lizzi (Lega): "Sulle grandi opere le forze che sostengono Conte hanno votato all'opposto"



1 Commenti

SPORT NEWS



Apu, il presidente Pedone incontra squadra e staff

La società vuole sostenere il gruppo in un momento cruciale della stagione



Commenta



Contributi Fvg per sanificare le palestre

Fedriga e Gibelli hanno fatto tappa a Pordenone per vedere 'in azione' i fondi per favorire lo sport



Commenta



Lignano, palestre sanificate con tecnologie Nasa

Installati nei giorni scorsi i dispositivi di derivazione aerospaziale, riconosciuti dal Ministero



Commenta

CULTURA



Giusy Mondani e Angelo Floramo per la Giornata della Memoria

Campoformido - Mercoledì 27, su Facebook, la presentazione del libro 'Tutto è cambiato perfino la neve'



Commenta